

INVITO CONGRESSO DEL PARTITO 24 FEBBRAIO 2024

Palexpo, Rte François-Peyrot 30, Le Grand-Saconnex
Centro Congressi

Inizio: ore 10.30

Invio II del 24 gennaio 2024



Care compagne, cari compagni,

siamo lieti di incontrarvi sabato 24 febbraio 2024 a Grand-Saconnex, nel Canton Ginevra. Possiamo guardare indietro a un anno elettorale di successo - e allo stesso tempo guardare avanti a un anno di campagne importanti per una Svizzera solidale!

Il Congresso del partito si aprirà con un discorso di Mattea Meyer e una prospettiva sulla legislatura 2023-2027 della nuova copresidenza del gruppo parlamentare. Daremo inoltre il benvenuto ai nostri neoeletti in Consiglio nazionale e al Consiglio degli Stati. Interverranno anche i nostri due Consiglieri federali, Elisabeth Baume-Schneider e Beat Jans. In occasione del Congresso, saluteremo inoltre nostro ex consigliere federale Alain Berset.

Il tema della povertà sarà al centro del congresso. Insieme a voi e agli esperti, discuteremo il nuovo documento del PS: "Combattere la povertà e non le persone che vivono in povertà - La nostra rivendicazione: porre fine alla povertà in Svizzera entro il 2030". Attendiamo i vostri contributi e gli emendamenti che renderanno viva la discussione sul documento.

A marzo voteremo sulla 13esima AVS. Le pensioni non sono più sufficienti perché tutto sta diventando più costoso. Gli affitti, i premi di cassa malati e i prezzi dei generi alimentari sono in aumento. In concreto, l'inflazione si porterà via un'intera rendita mensile di pensione entro la fine del 2024. La 13esima AVS compensa questa perdita di potere d'acquisto. Diciamo chiaramente no all'iniziativa dei Giovani Liberali a favore di un'età pensionabile di 67 anni. Il congresso adotterà inoltre le raccomandazioni di voto per le votazioni di giugno e settembre. La nostra iniziativa per premi meno onerosi è al centro dell'attenzione: nessuna famiglia dovrebbe spendere più del 10% del proprio reddito per i premi di cassa malati. Il Consiglio del partito propone inoltre di sostenere l'iniziativa dei Verdi per l'energia solare. Adotteremo altre raccomandazioni per le prossime votazioni e decideremo la nostra posizione sulla proposta di finanziamento uniforme delle cure ambulatoriali e stazionarie (EFAS). Nell'ambito delle attività statutarie, discuteremo il budget 2024 e la relazione del Consiglio del partito all'attenzione del Congresso. La presidenza e il Consiglio del partito proporranno inoltre una risoluzione a favore di una pace giusta in Medio Oriente.

Ci auguriamo di vedervi presto al Congresso del partito.

Saluti solidali,



Rebekka Wyler
co-segretaria generale



Tom Cassee
co-segretario generale del PS Svizzero



Colette Siegenthaler
responsabile Eventi

INDICE

Ordine del giorno provvisorio	4
Indicazioni importanti sul Congresso	6
Opuscolo del Congresso	6
Organizzazione del Congresso	6
Carta da delegat*/Carta da ospite	6
Delegat* sostitutivi	7
Proposte e risoluzioni	7
Documentazione finale	7
Richieste di intervento	8
Traduzione simultanea	8
Ristorazione durante il Congresso del partito	8
A voi la parola!	8
Lingua dei segni	9
Persone deboli di udito	9
Persone malvedenti	9
Persone in sedia a rotelle	9
Sostegno finanziario in caso di necessità	9
Servizio di babysitting	9
Hotel	10
Programma alla vigilia della Fondazione Anny Klawa-Morf	10
Informazioni sul luogo	11
Regolamento del Congresso	12
Trattanda 2: Trattande riguardanti lo svolgimento del Congresso	14
Elezione della commissione di verifica dei mandati	14
Trattanda 3: Verbale del Congresso del 26 Agosto 2024 a Bienne	15
Trattanda 7: Presa di posizione del PS Svizzero “Combattere la povertà e non le persone che vivono in povertà”	16
Trattanda 11: Raccomandazioni di voto per le votazioni federali	17
Modifica della Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal): Finanziamento uniforme delle cure ambulatoriali e stazionarie (EFAS)	17
Iniziativa popolare federale “Per premi più bassi – Freno ai costi nel settore sanitario (Iniziativa per un freno ai costi)”	19
Iniziativa popolare federale “Per la libertà e l'integrità fisica” (iniziativa per lo stop all'obbligo di vaccinazione)	22
Modifiche del diritto di locazione: Sublocazione (15.455) e disdetta per bisogno proprio (18.475)	24
Referendum contro la modifica della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia (LPP) (riforma della previdenza professionale)	25
Referendum contro il decreto federale del 29 settembre 2023 sulla fase di potenziamento 2023 delle strade nazionali	27
Legge federale su un approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili (atto mantello)	29
Trattanda 13: Appoggio e lancio di iniziative e/o referendum	30
Sostegno dell'Iniziativa “Per un approvvigionamento sicuro con le energie rinnovabili (Iniziativa sul solare)”	30
Trattanda 14: Trattande statutarie	32
Budget 2024	32
Credito aggiuntivo al budget 2024	43
Rapporto del Consiglio del Partito sul periodo di rendicontazione 2022/2023	45
Trattanda 15: Proposte, risoluzioni e relazioni	48
Risoluzione del Consiglio del partito: Per un cessate immediato il fuoco immediato e una pace giusta in Medio Oriente!	48
Risoluzione delle Donne Socialiste: Le famiglie hanno bisogno di tempo: nessun periodo di congedo parentale senza un ampliamento per entrambi i genitori!	51

ORDINE DEL GIORNO PROVVISORIO

10.30

1. **Apertura del Congresso e benvenuto**
 - Saluto di Sami Kanaan, membro del municipio di Ginevra
2. **Trattande riguardanti lo svolgimento del Congresso**
3. **Verbale del Congresso del 26 agosto 2023 di Bienne**
4. **Saluto di Matteo Meyer**, co-presidente del PS Svizzero
5. **Attualità politica**
6. **Legislatura 2023 - 2027**
 - Retrospectiva e rassegna futura dalla nuova presidenza della frazione
 - Presentazione delle persone neoelette
7. **Presa di posizione del PS Svizzero “Combattere la povertà e non le persone che vivono in povertà – La nostra rivendicazione: porre fine alla povertà in Svizzera entro il 2030”**
 - Input iniziale di una persona esperta
 - Trattazione degli emendamenti e discussione
 - Approvazione del documento
8. **Discorso di commiato del Presidente della Confederazione Alain Berset**
9. **Discorso del Consigliere federale Beat Jans**
10. **Discorso della Consigliera federale Elisabeth Baume-Schneider**
11. **Raccomandazioni di voto per le votazioni federali**
 - Iniziativa popolare federale “Al massimo il 10 per cento del reddito per i premi delle casse malati (Iniziativa per premi meno onerosi)”
 - Modifica della Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal): Finanziamento uniforme delle cure ambulatoriali e stazionarie (EFAS)
 - Iniziativa popolare federale “Per premi più bassi – Freno ai costi nel settore sanitario (Iniziativa per un freno ai costi)”
 - Iniziativa popolare federale “Per la libertà e l'integrità fisica” (iniziativa per lo stop all'obbligo di vaccinazione)
 - Modifiche del diritto di locazione: Sublocazione (15.455) e disdetta per bisogno proprio (18.475)
 - Referendum contro la modifica della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia (LPP) (riforma della previdenza professionale)
 - Referendum contro il decreto federale del 29 settembre 2023 sulla fase di potenziamento 2023 delle strade nazionali
 - Legge federale su un approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili (atto mantello)

12. **Discorso ospite internazionale**
 - László Andor, segretario generale della Foundation for European Progressive Studies (FEPS)
13. **Appoggio e lancio di iniziative e/o referendum**
 - Sostegno dell'iniziativa "Per un approvvigionamento sicuro con le energie rinnovabili" (Iniziativa sul solare)
14. **Trattande statutarie**
 - Budget 2024
 - Credito aggiuntivo al budget 2024
 - Rapporto del Consiglio del Partito
15. **Proposte, risoluzioni e relazioni**
 - Risoluzione del Consiglio del partito: Per un cessate immediato il fuoco immediato e una pace giusta in Medio Oriente!
 - Risoluzione delle Donne Socialiste: Le famiglie hanno bisogno di tempo: nessun periodo di congedo parentale senza un ampliamento per entrambi i genitori!
16. **Comunicazioni**

17.15**APERITIVO**

INDICAZIONI IMPORTANTI SUL CONGRESSO

OPUSCOLO DEL CONGRESSO

Questo secondo invio comprende i seguenti documenti:

- Ordine del giorno definitivo modificato
- Regolamento per il Congresso
- Budget 2024
- Presa di posizione del PS Svizzero “Combattere la povertà e non le persone che vivono in povertà – La nostra rivendicazione: porre fine alla povertà in Svizzera entro il 2030”
 - Documente degli emendamenti: versione rivista
 - Documento di lavoro con tutti gli emendamenti della scadenza 1
 - Formulario per emendamenti
 - Scheda informativa
- Documentazione sugli oggetti in votazione
- Documentazione per la lancio o l'appoggio di iniziative e/o referendum
- Proposte, risoluzioni e relazioni
- Diverse informazioni sul luogo del Congresso

ORGANIZZAZIONE DEL CONGRESSO

- **Direzione**
Mattea Meyer, Cédric Wermuth, Jacqueline Badran, Samuel Bendahan, Samira Marti, Valérie Piller Carrard, Jon Pult, David Roth, Nicola Siegrist, Tom Cassee, Rebekka Wyler
- **Organizzazione e funzionamento**
PS Svizzero, Colette Siegenthaler, Theaterplatz 4, 3011 Berna
e-mail: colette.siegenthaler@pssvizzero.ch
Telefono: 031 329 69 69

CARTA DA DELEGAT*/CARTA DA OSPITE

La scheda da delegat*/ospite, comprensiva di un codice QR, sarà integrata nell'e-mail inviata direttamente a tutti i delegati, tutte le delegate e agli ospiti registrati con **la documentazione finale del 16 febbraio 2024.**

L'e-mail con la carta da delegat*/ospite e il codice QR ben visibile – stampato o sul cellulare – serve al controllo d'ingresso.

Tutti i delegati, tutte le delegate e gli ospiti del Congresso del Partito devono risultare iscritti* entro la data prefissata ed essere registrati* presso la Segreteria centrale. Ricordiamo ai delegati e alle delegate che le tessere elettorali smarrite non saranno sostituite.

DELEGAT* SOSTITUTIVI

Se qualcuno è impossibilitato a partecipare al Congresso del Partito, può farsi rappresentare da un altro membro della Sezione o da un membro dell'organo. Questo deve essere comunicato in anticipo per iscritto alla Segreteria via e-mail all'indirizzo congresso@pssvizzero.ch o al telefono 031 329 69 69 al più tardi entro **venerdì, 23 febbraio 2024, ore 17.00**.

PROPOSTE E RISOLUZIONI

Primo termine di proposta: 10 gennaio 2024 - *scaduto*

Secondo termine di proposta: **7 febbraio 2024, ore 18.00**

Risoluzioni e proposte sugli affari del Congresso all'ordine del giorno possono essere inviate al Segretariato centrale fino a mercoledì 7 febbraio 2024 dalle ore 18.00. A partire da venerdì 16 febbraio 2024 dalle ore 18.00, saranno pubblicate nel sito web del PS Svizzero insieme alle prese di posizione della presidenza.

Tutti i documenti devono essere inviati al seguente indirizzo: congresso-proposta@pssvizzero.ch.

Ti preghiamo di inviare le tue eventuali proposte e risoluzioni in formato **Word** e **non in formato PDF!**

IMPORTANTE: Per gli **emendamenti relativi al documento programmatico**, si prega di guardare le informazioni contenute nel relativo punto all'ordine del giorno e di utilizzare **l'apposito formulario per gli emendamenti** e di leggere bene la **scheda informativa** sugli emendamenti.

DOCUMENTAZIONE FINALE

La documentazione finale completa, con le prese di posizione della Presidenza o del Consiglio del Partito del PS Svizzero sulle proposte di emendamento e sulle risoluzioni inviate, saranno pubblicate nel nostro sito web a partire dalle ore 18.00 di venerdì 16 febbraio 2024 (www.pssvizzero.ch/ginevra2024).

IMPORTANTE: al Congresso non verranno distribuiti documenti. Per favore stampare autonomamente i documenti in caso di necessità.

RICHIESTE DI INTERVENTO

I fogli per le richieste di intervento sono disponibili presso la segreteria del congresso, accanto al palco. La richiesta di intervento deve essere presentata in modo leggibile e completamente compilata alla segreteria accanto al palco entro l'inizio del punto all'ordine del giorno precedente. Anche i proponenti devono presentare una richiesta di intervento per la propria mozione. I moduli di richiesta compilati in modo incompleto non saranno presi in considerazione.

TRADUZIONE SIMULTANEA

I lavori saranno tradotti simultaneamente in francese/italiano/tedesco. Per motivi di costo, chiediamo che solo i partecipanti che dipendono dalla traduzione simultanea si procurino delle cuffie.

IMPORTANTE: È essenziale che le cuffie vengano restituite all'uscita dopo la conferenza del partito.

RISTORAZIONE DURANTE IL CONGRESSO DEL PARTITO

Per il benessere fisico durante il Congresso, un buffet di bevande e snack sarà aperto in entrambi i giorni e offrirà un'ampia gamma (a proprie spese).

A VOI LA PAROLA!

Molte persone non si esprimono perché non hanno pratica o non osano farlo. Vorremmo quindi chiedere esplicitamente a tutti i delegati e a tutte le delegate di prendere la parola. Se non avete mai parlato a un Congresso di partito o se non lo fate da molto tempo, saremo lieti di aiutarvi a prepararvi. È possibile contattare le persone di contatto elencate di seguito. Saremo lieti di aiutarvi con trucchi retorici contro il nervosismo, con l'organizzazione dei vostri pensieri o anche con la riletture di un discorso già preparato. Anche la vostra sezione, il vostro partito cantonale o il vostro organo (PS Donne, PS 60+, PS migranti, SP queer e GISO) possono sostenervi.

Persone di contatto per sostenervi:

- Rebekka Wyler, co-segretaria centrale PS Svizzero (rebekka.wyler@spschweiz.ch)
- Mia Jenni, segretaria SP queer (mia.jenni@spschweiz.ch)

LINGUA DEI SEGNI

Al Congresso è di nuovo prevista anche una traduzione simultanea nella lingua dei segni (in svizzero tedesco/DSGS) in caso di necessità. Per poter valutare il fabbisogno, vi preghiamo di indicarci **entro il 2 febbraio 2024**, per e-mail a congresso@pssvizzero.ch, quale lingua desiderate.

PERSONE DEBOLI DI UDITO

Le persone che portano un impianto possono informarci per e-mail (congresso@pssvizzero.ch) **entro il 2 febbraio 2024**, così potremo ordinare gli amplificatori necessari per le cuffie.

PERSONE MALVEDENTI

Le persone malvedenti possono informarci per e-mail (congresso@pssvizzero.ch) **entro il 2 febbraio 2024**, così potremo fornire loro in anticipo le presentazioni Powerpoint.

PERSONE IN SEDIA A ROTELLE

Per motivi organizzativi, chiediamo alle persone che utilizzano una sedia a rotelle di contattarci in anticipo via e-mail (congresso@pssvizzero.ch) entro il **2 febbraio 2024**, in modo da poter chiarire eventuali esigenze particolari.

SOSTEGNO FINANZIARIO IN CASO DI NECESSITÀ

Tutti i compagni e tutte le compagne devono poter partecipare agli eventi del partito, anche chi ha pochi soldi. Le organizzazioni di partito deleganti (partiti cantonali, sezioni, organi, ecc.) sono invitate a sostenere finanziariamente i propri delegati e le proprie delegate che lo necessitano (per esempio spese di viaggio, vitto, alloggio). Se non si riesce a trovare una soluzione, contattateci (congresso@pssvizzero.ch).

SERVIZIO DI BABYSITTING

Se saranno presenti almeno quattro bambini*, durante il Congresso il partito cantonale Ginevra offrirà un servizio di babysitting. Per ragioni organizzative, le persone interessate a questo servizio sono pregate di annunciarsi **per iscritto entro il 2 febbraio 2024**, indicando nome ed età del bambino o dei bambini, al seguente indirizzo e-mail: congresso@pssvizzero.ch. In seguito, il PS Svizzero comunicherà per iscritto gli interessati se il servizio sarà effettivamente organizzato.

HOTEL

Il PS Svizzero ha riservato provvisoriamente un certo numero di camere sia all'Ibis Styles (135.-) che all'Ibis Budget (115.-) direttamente al Palexpo per coloro che desiderano arrivare la sera prima.

Le prenotazioni possono essere effettuate via e-mail a Florian Jover florian.JOVER@accor.com con il riferimento "Congresso di Partito del PS Svizzero".

PROGRAMMA ALLA VIGILIA DELLA FONDAZIONE ANNY KLAWA-MORF

Venerdì, 23 febbraio 2024

Ore 19:30, Maison des Associations, Salle Equitable (Rue des Savoises 15, 1205 Ginevra)

«Popoli ascoltati i segnali»: prospettive di solidarietà internazionale

Una serata con **László Andor**, segretario generale della FEPS, politico del Partito socialista ungherese (MSZP) e già commissario europeo.

Moderazione: Olga Baranova, collaboratrice freelancer fondazione Anny-Klaw-Morf

Come possono le forze di sinistra rafforzare la loro cooperazione internazionale per contribuire efficacemente alla risoluzione dei problemi globali? Su quali dinamiche specifiche occorre concentrarsi nell'anno in corso? Come possiamo contrastare le crescenti disuguaglianze globali e formulare una risposta efficace all'ascesa dei movimenti di destra? Inoltre, ci si chiede cosa rimanga oggi della tradizione dell'Internazionale socialista e come si possa rafforzare ulteriormente l'idea di solidarietà che superi le frontiere. Questi e altri temi saranno discussi con l'ospite internazionale.

Evento in inglese con traduzione simultanea in francese. Segue aperitivo.

Puoi iscriverti all'evento tramite il seguente link: <https://anny-klawa-morf.ch/fr/events/perspectives-de-la-solidarite-internationale/>

INFORMAZIONI SUL LUOGO

[Palexpo](https://palexpo.ch), Centro Congressi, Route François-Peyrot 30, 1218 Le Grand-Saconnex

(vedi: <https://palexpo.ch/de/zugang/>)



Arrivo e partenza con i mezzi pubblici

I collegamenti ferroviari diretti con i principali treni express e intercity per l'aeroporto di Ginevra sono disponibili nelle informazioni sugli orari sul sito www.ffs.ch/orario.

La location del Palexpo è raggiungibile anche con numerose linee di autobus (vedi anche: <https://palexpo.ch/de/zugang/>).

Accesso per persone con disabilità

I locali sono accessibili alle sedie a rotelle (vedi anche: <https://palexpo.ch/wp-content/uploads/2022/10/Acces-Personnes-a-Mobilite-Reduite-Allemand.pdf>).

REGOLAMENTO DEL CONGRESSO

Art. 1 Formalità di apertura

Subito dopo l'apertura il Congresso nomina

- Gli/Le scrutinatori /-trici con un/-a sostituto/-a ciascuno
- la commissione di verifica dei mandati;

Art. 2 Oggetti all'ordine del giorno e proposte

Secondo l'art. 14 cpv. 12 dello statuto, il Congresso può trattare soltanto oggetti iscritti all'ordine del giorno. Possono essere concesse deroghe soltanto in caso di urgenza e su proposta del Consiglio del Partito. Analogamente, possono essere discusse soltanto proposte che si riferiscono a oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Art. 3 Risoluzioni

Le risoluzioni devono essere presentate al Segretariato centrale entro mercoledì 7 febbraio 2024 alle ore 18.00. Il Segretariato centrale provvede a tradurle e le pubblica in Internet a partire dalle ore 18 di venerdì 16 febbraio 2024.

Art. 4 Richieste di intervento

I fogli per le richieste di intervento sono disponibili presso la segreteria del congresso, accanto al palco. La richiesta di intervento deve essere presentata in modo leggibile e completamente compilata alla segreteria accanto al palco entro l'inizio del punto all'ordine del giorno precedente. Anche i proponenti devono presentare una richiesta di intervento per la propria mozione. I moduli di richiesta compilati in modo incompleto non saranno presi in considerazione.

Art. 5 Tempo di parola

La proposta riguardante il tempo di parola sarà completata quando saranno disponibili tutte le altre proposte, vale a dire entro l'invio della documentazione finale.

Art. 6 Lista degli interventi

Chi vuole intervenire nella discussione deve registrarsi per iscritto presso la Segreteria del Congresso del Partito. Ogni oratore/-trice può chiedere di intervenire una seconda volta sullo stesso argomento. Gli oratori/-trici che non hanno ancora preso la parola hanno la priorità. Un terzo intervento sulla stessa questione può essere effettuato solo con il consenso della dirigenza del Congresso del Partito. Le mozioni d'ordine possono essere presentate in qualsiasi momento.

Art. 7 Mozioni d'ordine

Le mozioni d'ordine devono essere trattate subito. Il proponente le motiva in modo sintetico. Dopo la presa di posizione della Presidenza del Congresso si vota immediatamente.

Art. 8 Proposte di riduzione del tempo di parola o di chiusura dell'elenco degli oratori e del dibattito

Le proposte di riduzione del tempo di parola, chiusura dell'elenco degli oratori e di chiusura del dibattito devono essere trattate come mozioni d'ordine. Prima del voto deve essere reso noto l'elenco degli oratori ancora in attesa di intervenire.

Art. 9 **Votazione ad eventuali**

Per le votazioni vale la maggioranza semplice. In caso di parità decide la co-presidenza assieme con un voto.

Il/La Presidente fa contare i voti se la maggioranza non è chiara o se il conteggio è richiesto dalla sala.

Art. 10 **Elezioni In generale**

Di norma le elezioni si tengono a scrutinio palese.

Art. 11 **Condizione dei dibattimenti**

Il/La presidente garantisce che i dibattimenti si svolgano in modo pacato e obiettivo. Richiama all'ordine gli oratori o le oratrici non fattuali. Chiunque disturbi deliberatamente i lavori può, dopo essere stato richiamato all'ordine per due volte, essere espulso dalla sala con una delibera dell'assemblea su richiesta della presidenza.

Art. 12 **Lingue**

Ogni oratore può esprimersi in una lingua nazionale di sua scelta. Le proposte della Presidenza/del Consiglio del Partito riguardanti oggetti all'ordine del giorno sono presentate al Congresso in lingua tedesca, francese e italiana. Le relazioni e gli interventi sono tradotti simultaneamente in francese, tedesco e italiano.

Art. 13 **Verbale delle deliberazioni e protocollo Gender-Watch**

Le deliberazioni del Congresso sono messe a verbale nonché un protocollo Gender-Watch. I dibattimenti vengono registrati e conservati nel segretariato centrale.

TRATTANDA 2: TRATTANDE RIGUARDANTI LO SVOLGIMENTO DEL CONGRESSO

ELEZIONE DELLA COMMISSIONE DI VERIFICA DEI MANDATI

Proposta:

- Karin Mader
- Andreas Weibel

Proposta della presidenza e della Direzione del Consiglio del Partito: il Consiglio del Partito propone di eleggere la commissione di verifica dei mandati con scrutinio palese ai sensi dell'art. 10 del regolamento del Congresso.

**TRATTANDA 3:
VERBALE DEL CONGRESSO DEL 26 AGOSTO 2024 A
BIENNE**

Approvazione del ve delle deliberazioni del Congresso del 26 agosto 2024 a Bienne.

Il verbale può essere letto e scaricato nella pagina web www.pssvizzero.ch/ginevra2024.

TRATTANDA 7: PRESA DI POSIZIONE DEL PS SVIZZERO “COMBATTERE LA POVERTÀ E NON LE PERSONE CHE VIVONO IN POVERTÀ”

Il documento programmatico «Combattere la povertà e non le persone che vivono in povertà – La nostra rivendicazione: porre fine alla povertà in Svizzera entro il 2030» è disponibile quale documento separato. All'indirizzo www.sp-ps.ch/it/ginevra2024/ sono disponibili i seguenti due documenti:

- **Documento di lavoro «**
con tutti gli emendamenti dalla scadenza 1
Raccolta di tutti gli emendamenti presentati entro il 10 gennaio 2024, comprese le raccomandazioni della Presidenza.
- **Documento emendato: versione rivista**
Gli emendamenti accettati e modificati dopo la scadenza 1 sono stati incorporati in questa versione.

La **versione rivista, ossia il documento emendato**, costituisce la base per la scadenza 2 per presentare emendamenti del 7 febbraio 2024. Gli emendamenti respinti dalla Presidenza e quelli approvati unicamente in versione modificata che vogliono essere mantenuti devono essere ripresentati dai/dalle delegat* per la scadenza 2. In caso contrario, non saranno più presi in considerazione.

Le **disposizioni e i principi** per chi presenta emendamenti sono riportati in una scheda informativa separata. Per presentare un emendamento va utilizzato il formulario apposito, che deve essere scaricato all'indirizzo www.pssvizzero.ch/ginevra2024 e inviato.

Documento finale: la **versione finale** con gli emendamenti all'attenzione del Congresso della seconda scadenza sarà pubblicata sul sito web del PS Svizzero **venerdì 16 febbraio 2024** e costituirà la base per la discussione al Congresso.

Importante: al Congresso non verranno distribuiti documenti. Per favore stampare autonomamente i documenti in caso di necessità.

TRATTANDA 11: RACCOMANDAZIONI DI VOTO PER LE VOTAZIONI FEDERALI

MODIFICA DELLA LEGGE FEDERALE SULL'ASSICURAZIONE MALATTIE (LAMAL): FINANZIAMENTO UNIFORME DELLE CURE AMBULATORIALI E STAZIONARIE (EFAS)

Oggi le prestazioni mediche sono finanziate in modo diverso. A seconda che siano erogati in regime ambulatoriale o stazionario, il pagamento è a carico di un ente diverso. I cantoni finanziano almeno il 55% dei servizi stazionari (ossia ospedalieri), mentre le casse malati coprono al massimo il 45%. I servizi ambulatoriali sono invece coperti al 100% dagli assicurati e quindi tramite i premi di cassa malati. Questa differenza di finanziamento fa sì che non tutti gli attori siano interessati a fornire il maggior numero possibile di cure su base ambulatoriale e quindi in modo più efficiente dal punto di vista dei costi. Con il finanziamento uniforme delle cure ambulatoriali e stazionarie (EFAS), la chiave di finanziamento sarà uniformata. Le casse malati e i cantoni dovranno d'ora in poi pagare la stessa quota, indipendentemente dal fatto che il servizio sia stato fornito in regime ambulatoriale o ospedaliero.

Argomenti a favore:

- **Promozione dei servizi ambulatoriali e minor carico di lavoro per il personale sanitario:** poiché i trattamenti ambulatoriali sono pagati al 100% dalle casse malati, queste ultime bloccano l'ulteriore sviluppo delle tariffe ambulatoriali. EFAS porrà fine a questo ostruzionismo.
- **Il finanziamento uniforme pone fine al passaggio ingiusto dal finanziamento fiscale a quello tramite i premi:** se si promuovono le cure ambulatoriali, ciò avviene attualmente a spese degli ingiusti premi pro capite, ossia di chi paga i premi di cassa malati, perché i cantoni contribuiscono solo ai costi ospedalieri. EFAS porrebbe fine a questo sviluppo.

Argomenti contrari:

- **Si teme una maggiore pressione sul personale sanitario:** con EFAS, il Sindacato VPOD teme un ulteriore aumento della pressione sui salari e sui livelli di personale, dato che il potere negoziale degli assicuratori si rafforzerebbe.

- **Possibile aumento dei premi nei cantoni con un'elevata quota fiscale dei costi sanitari:** EFAS è neutrale dal punto di vista dei costi per la somma del pagamento dei premi e del pagamento di imposte a livello cantonale. Laddove i contribuenti attualmente partecipano in misura relativamente ridotta, questa quota dovrà aumentare e, in cambio, i premi diminuiranno. Se i contribuenti pagano invece attualmente una quota relativamente alta, il Cantone potrebbe ridurla. In questo caso, i premi potrebbero aumentare.

Raccomandazione del Consiglio del partito: libertà di voto.

INIZIATIVA POPOLARE FEDERALE “PER PREMI PIÙ BASSI – FRENO AI COSTI NEL SETTORE SANITARIO (INIZIATIVA PER UN FRENO AI COSTI)”

Premessa

Il testo d’iniziativa della proposta del Centro è formulato in maniera vaga:

La Costituzione federale come modificata come segue:

Art. 117 cpv. 3 e 4

3 La Confederazione, in collaborazione con i Cantoni, gli assicuratori-malattie e i fornitori di prestazioni, disciplina l’assunzione dei costi da parte dell’assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie in modo che, **mediante incentivi efficaci, i costi evolvano conformemente all’economia nazionale e ai salari medi. A tal fine introduce un freno ai costi.**

4 La legge disciplina i particolari.

Art. 197 n. 122

12. Disposizione transitoria dell’art. 117 cpv. 3 e 4 (Assicurazione contro le malattie e gli infortuni)

Se due anni dopo l’accettazione dell’articolo 117 capoversi 3 e 4 da parte del Popolo e dei Cantoni l’aumento dei costi medi per assicurato e per anno nell’assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie è superiore di oltre un quinto all’evoluzione dei salari nominali ed **entro tale data gli assicuratori-malattie e i fornitori di prestazioni (partner tariffali) non hanno definito misure vincolanti per contenere l’aumento dei costi, la Confederazione, in collaborazione con i Cantoni, prende provvedimenti per ridurre i costi**, con effetto a partire dall’anno successivo.

1 RS 101

2 Il numero definitivo della presente disposizione transitoria sarà stabilito dalla Cancelleria federale dopo la votazione popolare.

In **parlamento**, il PS si è battuto per un controprogetto più efficace e, a grande maggioranza, si è astenuto dal voto finale sull’iniziativa popolare.

Sul proprio sito web, il Partito del Centro spiega perché la sua iniziativa è necessaria:

«Oggi si potrebbero risparmiare il 20% o 6 miliardi di franchi nell’assicurazione di base, senza alcuna perdita di qualità. In Svizzera, a volte paghiamo i farmaci cinque volte di più rispetto all’estero. Questo ci costa 400 milioni di franchi all’anno. Molte operazioni vengono effettuate in ospedale anziché in regime ambulatorio. Questo ci costa 1 miliardo di franchi all’anno. La cartella clinica elettronica potrebbe far risparmiare 300 milioni di franchi all’anno.»

La votazione avverrà in concomitanza con la nostra iniziativa per premi meno onerosi (iniziativa del 10%).

Questo è un argomento a favore del sostegno all'iniziativa per il freno ai costi.

Attualmente, il problema principale è l'insostenibile premio pro capite delle casse malati. Tuttavia, è necessario affrontare anche il problema degli sprechi: In nessun altro Paese europeo i cittadini e le cittadine devono pagare di tasca propria per l'assistenza sanitaria come in Svizzera. Possiamo cambiare questa situazione limitando l'onere dei premi. Tuttavia, il PS ha anche delineato misure specifiche che possiamo utilizzare per risparmiare senza mettere a rischio la qualità del sistema sanitario. Le misure specifiche sono illustrate in dettaglio in un documento di sintesi dell'ottobre 2023 (vedi documento in tedesco: www.sp-ps.ch/artikel/sp-praesentiert-massnahmen-gegen-den-kostenanstieg-im-gesundheitswesen): abbiamo bisogno di prezzi più bassi dei farmaci, di un'assistenza di base più forte con più prevenzione, di misure contro l'aumento dei costi degli specialisti e di porre fine alla logica del profitto e della pseudo-concorrenza tra le casse malati. **Raccomandare di votare Sì a questa iniziativa ci permette di mostrare cosa propone il PS per contenere i costi.**

Contrastare il lobbismo: In Consiglio nazionale e al Consiglio degli Stati, numerosi politici del Centro appartengono alla lobby farmaceutica, che finora ha impedito, ad esempio, che i prezzi dei farmaci, del tutto eccessivi, scendessero finalmente rispetto ad altri Paesi. **Se ci esprimiamo a favore dell'iniziativa, possiamo denunciare in modo credibile queste distorsioni.** Se il PS decidesse per la libertà di voto o addirittura raccomandasse di votare No, il Centro affermerebbe che anche il PS fa parte della lobby che - per qualsiasi motivo - non vuole fermare la crescita dei costi.

Finanziamento più equo, fermare gli sprechi: Nessuno dovrebbe pagare più del dieci per cento del proprio reddito disponibile per i premi di cassa malati. Ecco perché abbiamo bisogno del limite proposto dalla nostra iniziativa. Allo stesso tempo, dobbiamo anche affrontare i costi sanitari sempre più elevati. Possiamo farlo riducendo i prezzi esorbitanti dei farmaci e dei prodotti medici, come pure rafforzando l'assistenza di base per tenere sotto controllo i costi esorbitanti degli specialisti. Inoltre, l'iniziativa chiede che i costi pagati dalle persone assicurate non aumentino più rapidamente dell'evoluzione dei salari. Questa è ovviamente una rivendicazione fatta anche dal PS per proteggere il potere d'acquisto della popolazione in generale.

Cosa capita nel caso di un'approvazione dell'iniziativa? Se l'iniziativa viene accettata dalla maggioranza dell'elettorato e ottiene anche la maggioranza dei Cantoni, il Parlamento deve attuarla. Nel farlo, il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati devono tenere conto di quanto comunicato dai proponenti durante la campagna di votazione. Questo è particolarmente cruciale nel caso dell'iniziativa del Centro, perché il testo dell'iniziativa lascia aperto il controllo dei costi in termini concreti. Se il PS fosse l'unico partito, oltre al Partito di Centro, a votare Sì, avrebbe quindi un'influenza significativamente maggiore sull'attuazione. Come descritto in precedenza, a settembre il PS ha presentato misure concrete per combattere l'aumento dei costi sanitari. Anche le proposte del Centro vanno in una direzione simile, come si può leggere sul loro sito web www.kostenbremse-jetzt.ch (focus sui prezzi eccessivi dei farmaci e sul trattamento ambulatoriale piuttosto che ospedaliero).

Minoranza del Consiglio del Partito raccomanda di votare No

Una minoranza del Consiglio del partito sottolinea che il PS Svizzero si oppone con forza al meccanismo del freno ai costi e agli automatismi in vari settori. L'iniziativa è pericolosa e potrebbe portare a una riduzione unilaterale dei costi a scapito del personale infermieristico.

Raccomandazione del Consiglio del partito: Sì.

INIZIATIVA POPOLARE FEDERALE “PER LA LIBERTÀ E L’INTEGRITÀ FISICA” (INIZIATIVA PER LO STOP ALL’OBBLIGO DI VACCINAZIONE)

Premessa

Il virus SARS-CoV-2 ha determinato gran parte della vita sociale in Svizzera per due anni. Sono state adottate diverse misure, talvolta drastiche, per proteggere la popolazione dal virus ed evitare il sovraccarico degli ospedali. Anche il rapido sviluppo dei vaccini in tutto il mondo e la loro disponibilità per la popolazione hanno giocato un ruolo importante, poiché la vaccinazione è il mezzo più efficace per proteggersi dalle malattie trasmissibili. Prima ancora che un vaccino fosse approvato in Svizzera, il Movimento Svizzero per la Libertà ha lanciato l'iniziativa "Per la libertà e l'integrità fisica" il 1° dicembre 2020.

Sia il Consiglio federale che il Consiglio nazionale hanno respinto l'iniziativa senza presentare un controprogetto. L'iniziativa ha ricevuto il sostegno solo del gruppo parlamentare dell'UDC.

L’iniziativa

L'iniziativa chiede di aggiungere un nuovo paragrafo 2bis all'articolo 10 della Costituzione federale (diritto alla vita e alla libertà personale). Questo stabilisce che gli interventi sull'integrità fisica o mentale di una persona richiedono il suo consenso. La persona interessata non può essere penalizzata o subire svantaggi sociali o professionali a causa del rifiuto del consenso.

Motivi per un NO

- **Formulazione troppo generica**

Il testo dell'iniziativa non menziona esplicitamente le vaccinazioni. In generale, l'iniziativa richiede il consenso della persona interessata per qualsiasi intervento statale sulla sua integrità fisica o mentale. L'iniziativa è quindi non solo troppo ampia, ma anche inadatta. Inoltre, l'iniziativa colpisce in particolare il monopolio dello Stato sull'uso della forza (polizia, sistema penale e giudiziario, esercito, sistema di immigrazione e asilo, ecc.) In questo senso, l'iniziativa va ben oltre le vaccinazioni e crea quindi nuovi problemi e incertezza giuridica in diversi ambiti. Infine, limita eccessivamente il margine di manovra delle autorità nella lotta contro le pandemie.

- **Già oggi vale: nessuna vaccinazione senza consenso**

Già oggi in Svizzera nessuno può essere costretto a vaccinarsi contro la propria volontà. Per ogni vaccinazione è necessario il consenso della persona interessata. Tuttavia, possono esserci conseguenze professionali o sociali per una persona che si rifiuta di essere vaccinata. Nel caso di chi lavora nel settore sanitario, ad esempio, si può optare per il trasferimento in un altro reparto. Per combattere le epidemie, la legge sulle epidemie consente inoltre ai Cantoni o al Consiglio federale di dichiarare la vaccinazione obbligatoria per determinati gruppi di persone e per un periodo di tempo limitato. Questo vale se c'è un rischio significativo e la popolazione non può essere protetta con altre misure. Nella votazione sulla legge sulle epidemie del 2013,

i votanti si sono espressi chiaramente a favore della possibilità di una vaccinazione obbligatoria limitata.

Raccomandazione del Consiglio del partito: No.

MODIFICHE DEL DIRITTO DI LOCAZIONE: SUBLOCAZIONE (15.455) E DISDETTA PER BISOGNO PROPRIO (18.475)

Premessa

Il 29 settembre 2023 il Parlamento ha approvato due proposte di legge che limitano i diritti degli inquilini. La lobby immobiliare vuole minare il diritto di locazione un po' alla volta: in primo luogo, la protezione contro la disdetta sarà indebolita, secondariamente il subaffitto sarà reso molto più difficile. Infine, ai nuovi inquilini sarà vietato difendersi da affitti illegalmente alti e contestarli. In poche parole: la lobby immobiliare utilizzerà qualsiasi mezzo per ottenere profitti ancora più elevati. Gli inquilini dovrebbero semplicemente poter essere cacciati dalla propria casa, in modo che i proprietari possano incassare profitti ancora più spropositati.

Tre motivi per votare NO

- **Impossibilitare la sublocazione? NO!**

La lobby immobiliare vuole rendere praticamente impossibile il subaffitto, in modo che ci siano più spesso cambiamenti nei contratti di locazione. Questo perché i proprietari possono aumentare gli affitti a ogni cambiamento. Ciò significa che per gli inquilini sarà molto più difficile trasferirsi all'estero per qualche mese, ad esempio. O devono continuare a pagare per l'appartamento vuoto o devono cercare un nuovo appartamento prima di tornare.

- **Cacciare gli inquilini dalla propria casa? NO!**

I partiti borghesi stanno usando il bisogno personale come scusa per lanciare un attacco alla protezione contro la disdetta. Gli inquilini dovrebbero poter essere sfrattati più facilmente, in modo che i proprietari possano aumentare l'affitto quando avviene il cambio del contratto. La cosa curiosa è che è già in cantiere un'ulteriore proposta di legge che renderebbe impossibile contestare gli affitti eccessivi.

- **Mascherare il vero obiettivo con una serie di revisioni legislative: NO!**

La lobby immobiliare vuole minare ulteriormente la tutela degli inquilini con tutta una serie di modifiche legislative che sono state pianificate da tempo. L'approccio è perfido: la lobby immobiliare ha deliberatamente rinunciato a riunire le revisioni legislative in un unico disegno di legge, come avviene di solito. Ciò significa che è necessario indire un referendum contro ogni singolo cambiamento. E ad ogni votazione referendaria, la lobby immobiliare e i suoi sostenitori sosterranno che si tratta solo di modifiche minori.

Raccomandazione del Consiglio del partito: No.

REFERENDUM CONTRO LA MODIFICA DELLA LEGGE FEDERALE SULLA PREVIDENZA PROFESSIONALE PER LA VECCHIAIA (LPP) (RIFORMA DELLA PREVIDENZA PROFESSIONALE)

Pagare di più per ricevere meno pensione? NO alla Legge delle casse pensione!

La riforma legislativa delle casse pensione aveva inizialmente tre obiettivi: garantire le pensioni, assicurare i finanziamenti e migliorare la situazione pensionistica delle donne e delle persone con bassi redditi. Tuttavia, la maggioranza del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati non ha voluto avere nulla a che fare con il compromesso originale tra le parti sociali, anche se avrebbe raggiunto tutti questi obiettivi. È una vergogna. La riforma causerà ora pensioni più basse e a contributi salariali più alti per la maggior parte delle persone assicurate. Questi sono i tre punti più dannosi della proposta di legge:

1. **Pagare di più per ricevere meno pensione:** In futuro molte persone dovranno versare di più alla propria cassa pensione. Tuttavia, per molte persone assicurate le pensioni diminuiranno perché il cosiddetto tasso di conversione viene abbassato.
2. **Le rendite femminili restano basse:** oggi le pensioni delle donne sono inferiori di circa un terzo rispetto a quelle degli uomini. Durante la campagna referendaria sull'età pensionabile delle donne (riforma AVS-21), gli esponenti politici di centro-destra avevano promesso di cambiare questa situazione andando ad agire nel secondo pilastro. Non hanno mantenuto la parola data.
3. **La fregatura continua:** ogni anno l'industria finanziaria incassa miliardi in commissioni amministrative e si appropria dei fondi pensionistici delle persone assicurate. La maggioranza del Parlamento ha impedito l'adozione di misure contro questa fregatura, anche perché i lobbisti hanno un grande potere.

La legge in dettaglio

La riforma della LPP riguarda tre ambiti principali: riduzione del tasso di conversione, rafforzamento del processo di risparmio attraverso l'abbassamento della soglia d'entrata e della percentuale della deduzione di coordinamento, e previsione di supplementi pensionistici per la generazione transitoria.

Tasso di conversione: il tasso di conversione sarà ridotto dall'attuale 6,8% al 6%. Il motivo è che le persone invecchiano sempre di più e quindi il tasso di conversione deve essere adeguato, poiché la pensione viene erogata per un numero maggiore di anni.

Adeguamento del processo di risparmio: la soglia d'entrata per un salario assicurato obbligatoriamente dalla LPP sarà abbassata dagli attuali 22.050 franchi a 19.845 franchi all'anno. Ciò significa che circa 70.000 nuove persone saranno assicurate nel secondo pilastro; altre 30.000 riceveranno di conseguenza un salario assicurato più elevato. Inoltre, la deduzione di coordinamento è stata radicalmente modificata: prima era fissata a 25.725 franchi, ora sarà pari al 20% del salario soggetto ai contributi AVS. Ciò significa che una parte significativamente maggiore del salario sarà soggetta all'assicurazione obbligatoria LPP. Inoltre, gli accrediti per la pensione saranno livellati, il che dovrebbe contrastare la discriminazione nei confronti dei dipendenti più anziani.

Aumenti pensionistici per la generazione di transizione: fino a un patrimonio pensionistico di 220.500 franchi, le persone pensionate della generazione di transizione ricevono un supplemento di pensione di 200 franchi al mese, graduato in base all'anno di nascita (primi 5 anni: 200 franchi; anni 5-10: 150 franchi e anni 10-15: 100 franchi). Questo aumento pensionistico è ridotto per gli averi pensionistici compresi tra 220.500 e 441.000 franchi. A partire da un patrimonio pensionistico di 441.000 non ci sono più aumenti. Circa il 25% delle persone assicurate della generazione di transizione riceve i supplementi completi, un altro 25% riceve supplementi gradualmente e circa la metà non riceve nulla.

Raccomandazione del Consiglio del partito: No.

REFERENDUM CONTRO IL DECRETO FEDERALE DEL 29 SETTEMBRE 2023 SULLA FASE DI POTENZIAMENTO 2023 DELLE STRADE NAZIONALI

Autostrade invece che protezione climatica? No!

La lobby delle auto si è imposta in Parlamento: le autostrade svizzere saranno ampliate per un costo di 5,3 miliardi di franchi. I progetti previsti sono in contrasto con la protezione del clima e porteranno più traffico nelle città interessate. Questo ampliamento delle autostrade è chiaramente in contrasto con gli obiettivi climatici della Svizzera. L'importanza di misure incisive è dimostrata dagli effetti della crisi climatica che si fanno sentire ovunque: il mese di luglio 2023 è stato il più caldo a livello mondiale da quando esistono le registrazioni, e si moltiplicano gli eventi meteorologici estremi come inondazioni improvvise, incendi boschivi e tempeste. Fermiamo subito l'ampliamento autostradale dannoso per il clima!

L'ampliamento delle autostrade...

1. **...causerà più traffico.** Chi semina strade raccoglierà traffico. Questa affermazione è dimostrata da numerosi studi sui trasporti. La costruzione di nuove strade porta a un aumento del traffico nel lungo periodo. Il motivo: se c'è più spazio sulle autostrade, più persone salgono in macchina e riempiono le nuove corsie. Ciò comporta un aumento del traffico nelle campagne, nelle città e negli agglomerati urbani.
2. **...danneggia il clima.** Con quasi 14 milioni di tonnellate all'anno, i trasporti causano circa un terzo di tutte le emissioni dannose per il clima in Svizzera. La maggior parte di queste è costituita dal traffico passeggeri. Con l'ampliamento delle autostrade, aumentano le auto e quindi le emissioni di CO₂. Anche le auto elettriche non sono una soluzione, perché nel loro ciclo di vita non sono neutrali per il clima e aumentano il consumo di elettricità. Ciò rende molto più difficile la transizione energetica e la protezione del clima.
3. **... è in contrapposizione con i nostri obiettivi climatici.** Emissioni nette zero entro il 2050: questo obiettivo dell'Accordo sul clima di Parigi è stato approvato anche dall'elettorato svizzero. L'ampliamento delle autostrade è chiaramente in contrasto con questo obiettivo climatico. Per raggiungere questo obiettivo, il trasporto pubblico deve essere promosso maggiormente: il trasporto pubblico crea infatti meno emissioni di gas serra, necessita di meno spazio, impedisce l'ulteriore asfaltatura della Svizzera e trasporta più persone. In questo modo si proteggono i nostri paesaggi e la biodiversità.

La legge in dettaglio

Oggi la rete stradale nazionale misura 2254,5 chilometri. Dal massiccio ampliamento della rete autostradale, iniziato negli anni '60, il traffico stradale è quintuplicato. Il referendum è diretto contro l'ampliamento della rete autostradale, approvato dal Parlamento nella sessione autunnale del 2023. Questa espansione è stata richiesta come parte della fase di espansione 2023 del programma di sviluppo strategico (STEP autostrade).

Con questo ampliamento, la A1 tra Wankdorf e Schönbühl nel Canton Berna potrà essere portata a otto corsie e la stessa strada tra Schönbühl e Kirchberg (BE) a sei corsie. Il tunnel del Rosenberg sulla A1 vicino a San Gallo sarà dotato di una terza canna. Il tunnel di Fäsenstaub (A4) a Sciaffusa avrà una seconda canna e l'autostrada tra Le Vengeron (GE) e Nyon (VD) sarà ampliata. Infine, la circonvallazione est della A2 tra Wiese e Hagnau sarà ampliata con un tunnel del Reno tra Birsfelden (BL) e Kleinhüningen (BS). Tutti i progetti di ampliamento si trovano quindi in città più grandi o nelle loro immediate vicinanze, anche se sarebbero ben serviti dal trasporto pubblico.

Con un budget di 5,3 miliardi di franchi, si tratta del più grande ampliamento autostradale degli ultimi anni. Insieme al credito per la manutenzione e la gestione delle autostrade, il Parlamento ha approvato un credito totale di 14,1 miliardi di franchi per le autostrade.

Questo massiccio ampliamento avrebbe conseguenze negative per la protezione del clima, la biodiversità, i terreni coltivati, il budget federale, la qualità della vita nei quartieri residenziali circostanti e la nostra salute, che risentirebbe del rumore e dei gas di scarico aggiuntivi.

Raccomandazione del Consiglio del partito: No.

LEGGE FEDERALE SU UN APPROVVIGIONAMENTO ELETTRICO SICURO CON LE ENERGIE RINNOVABILI (ATTO MANTELLO)

La protezione del clima e la sicurezza dell'approvvigionamento energetico sono le maggiori sfide della nostra epoca. Dobbiamo diventare indipendenti dal petrolio e dal gas il più rapidamente possibile ed espandere le energie rinnovabili per raggiungere questo obiettivo. Tutto ciò è reso possibile dal cosiddetto "atto mantello". Questa nuova legge sull'approvvigionamento elettrico promuove l'espansione di impianti solari, turbine eoliche e centrali idroelettriche.

Obiettivi concreti per la produzione elettrica

Per proteggere il clima e rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento, la legge sull'approvvigionamento elettrico definisce obiettivi specifici: la produzione di elettricità da energie rinnovabili come l'eolico e il solare deve aumentare significativamente entro il 2035 (almeno 35 TWh, +30 TWh rispetto a oggi) e l'energia idroelettrica deve essere leggermente incrementata (37,9 TWh, +0,5 TWh rispetto a oggi). Inoltre, l'elettricità verrà risparmiata aumentando l'efficienza (-2 TWh).

Promozione delle energie rinnovabili

Per raggiungere questi obiettivi, la legge incentiva la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con diverse misure. Tra queste, ad esempio, l'obbligo di installare un impianto solare sui nuovi edifici di almeno 300 m² e sulle infrastrutture federali, l'acquisto obbligatorio e la remunerazione minima a copertura dei costi per l'energia solare immessa in rete da impianti privati o i contributi per la progettazione di impianti idroelettrici, eolici o geotermici.

Migliore coordinamento degli impianti solari alpini

Gli impianti solari alpini sono un'aggiunta sensata all'espansione dell'energia solare sugli edifici esistenti e intorno ad essi. La nuova legge sull'approvvigionamento elettrico prevede un migliore coordinamento e una pianificazione equilibrata per gli impianti solari alpini e gli impianti eolici. Gli interessi della protezione del paesaggio e dei biotopi e dell'agricoltura sono tenuti in stretta considerazione. Ciò promuove progetti con un rapporto equilibrato tra benefici e costi.

Conclusione

La legge sull'approvvigionamento elettrico è un passo importante per abbandonare finalmente il petrolio e il gas. Votando Sì a questa legge, rafforziamo la protezione del clima e la sicurezza dell'approvvigionamento.

Raccomandazione del Consiglio del partito: Sì

TRATTANDA 13: APPOGGIO E LANCIO DI INIZIATIVE E/O REFEREN- DUM

SOSTEGNO DELL'INIZIATIVA "PER UN APPROVVIGIONAMENTO SICURO CON LE ENERGIE RINNOVABILI (INIZIATIVA SUL SOLARE)"

Premessa

Nell'ultima sessione autunnale, il Parlamento ha approvato la legge sulla sicurezza dell'approvvigionamento elettrico da energie rinnovabili, il cosiddetto "atto mantello". Tuttavia, l'obbligo di installare moduli solari sulle infrastrutture nuove ed esistenti è stato respinto. Invece di concentrarsi sull'energia solare nelle aree residenziali, le proposte di legge sull'energia degli ultimi anni (le leggi "atto mantello", Wind-Express e Solar Express) promuovono l'energia idroelettrica, eolica e solare nelle aree alpine.

Contenuto dell'iniziativa

L'iniziativa solare prevede un obbligo solare per tutte le superfici idonee di edifici e impianti (facciate e tetti), ad eccezione degli edifici con interessi di conservazione prevalenti.

Argomenti per l'iniziativa

L'installazione di moduli solari su infrastrutture nuove ed esistenti (tra cui edifici, parcheggi, tetti di passaggi pedonali, portali di gallerie, barriere foniche, ecc.) può produrre il doppio dell'elettricità di tutte le centrali nucleari della Svizzera messe insieme. Per questo motivo, non si capisce perché l'obbligo solare non sia stato integrato nella legge che mira a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento elettrico con le energie rinnovabili. Dopo tutto, la realizzazione di questa iniziativa solare, che contribuirebbe in modo significativo alla produzione di elettricità anche in inverno, garantirebbe l'approvvigionamento elettrico. Inoltre, si tratta di un approvvigionamento elettrico che protegge il paesaggio e, soprattutto, le regioni alpine.

Tuttavia, i moduli solari possono essere utilizzati non solo per produrre elettricità, ma anche calore. Ad esempio, l'energia solare termica può integrare in modo ideale una rete di teleriscaldamento alimentata da biomassa o da impianti di incenerimento dei rifiuti. L'obbligo dell'energia solare, come proposto nell'iniziativa solare, non solo è positivo per l'ambiente, il clima e la biodiversità, ma riduce anche la nostra dipendenza dal mercato estero dell'elettricità e dell'energia. Con l'espansione solare proposta, non saremmo più dipendenti in modo permanente dai combustibili fossili provenienti da Paesi con governi dittatoriali e/o che violano i diritti umani. Allo stesso tempo, noi consumatori e consumatrici saremmo meno dipendenti dalle fluttuazioni dei prezzi internazionali dei combustibili fossili. Inoltre, questa espansione del solare toglierebbe il vento dalle vele da chi sostiene nuove centrali nucleari, l'energia fossile e centrali di riserva fossile.

Il testo dell'iniziativa sembra proporzionato, in quanto prevede eccezioni per gli edifici protetti e disposizioni transitorie realistiche. Infine, l'iniziativa creerà molti posti di lavoro nei settori della produzione, dell'assemblaggio, della manutenzione e del riciclaggio dei moduli solari. L'iniziativa dovrebbe quindi essere accompagnata da una campagna di formazione e di riqualifica professionale.

Testo d'iniziativa (in attesa di approvazione dalla Cancelleria federale)

La Costituzione federale¹ è modificata come segue:

Art. 89 cpv. 3^{bis}

^{3bis} Le superfici idonee di edifici e impianti devono essere utilizzate per la produzione di energie rinnovabili. Sono eccettuati i casi in cui l'installazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili è incompatibile con interessi preponderanti di protezione o per altri motivi è sproporzionata. La Confederazione emana le prescrizioni necessarie. Può prevedere misure di sostegno finanziario.

Art. 197 n. 15²

15. Disposizione transitoria dell'art. 89 cpv. 3^{bis} (Utilizzazione di superfici idonee per la produzione di energie rinnovabili)

¹ L'obbligo di utilizzare le superfici idonee per la produzione di energie rinnovabili decorre:

- a. in caso di edifici e impianti nuovi nonché di importanti misure di ristrutturazione e rinnovo, in particolare in caso di risanamento di tetti, un anno dopo l'accettazione dell'articolo 89 capoverso 3^{bis} da parte del Popolo e dei Cantoni;
- b. in caso di edifici e impianti esistenti, 15 anni dopo l'accettazione dell'articolo 89 capoverso 3^{bis} da parte del Popolo e dei Cantoni; per evitare casi di rigore il termine può essere prorogato fino al 2050 in singoli casi.

² L'Assemblea federale emana le disposizioni d'esecuzione dell'articolo 89 capoverso 3^{bis} entro un anno dall'accettazione di detto articolo da parte del Popolo e dei Cantoni. Se le disposizioni d'esecuzione non entrano in vigore entro tale termine, il Consiglio federale le emana mediante ordinanza e le pone in vigore allo scadere di tale termine. L'ordinanza ha effetto sino all'entrata in vigore delle disposizioni d'esecuzione emanate dall'Assemblea federale.

Raccomandazione del Consiglio del Partito³: Sostegno al lancio dell'iniziativa (maggioranza di 2/3).

¹ RS¹⁰¹

² Il numero definitivo della presente disposizione transitoria sarà stabilito dalla Cancelleria federale dopo la votazione popolare

³ Il sostegno al lancio di iniziative popolari richiede una maggioranza di due terzi dei voti espressi, ai sensi dell'articolo 14 cpv.7 lettera i dello Statuto.

TRATTANDA 14: TRATTANDE STATUTARIE

BUDGET 2024

Budget 2024

	Consuntivo 2022	Budget 2023	Budget 2024
Ricavi	9'069'895	9'279'690	7'360'749
Contributi	2'253'751	2'264'800	2'254'165 ¹⁾
Contributi dei membri	2'008'268	2'014'800	2'004'165
Contributi di solidarietà	245'483	250'000	250'000
Raccolta di fondi	4'448'548	3'477'195	3'399'984 ²⁾
Donazioni dei membri	810'000	805'000	835'000
Donazioni libere	1'996'497	1'879'495	1'953'984
Rimanenti donazioni	1'642'051	792'700	611'000
Lasciti	-	-	-
Ricavi dalle vendite	232'797	194'795	195'300 ³⁾
Rimanenti ricavi	606'078	871'100	508'700 ⁴⁾
Scioglimento di accantonamenti	1'528'722	2'471'800	1'002'600 ⁵⁾
Spese	9'069'602	9'278'706	7'359'752
Costi di produzione	203'213	253'300	223'700 ⁶⁾
Spese per merci	233'092	15'500	6'300
Prestazioni acquistate	807'781	1'251'700	495'100 ⁷⁾
Spese per il personale e contributi assicurazioni soci	4'072'674	4'794'281	4'413'077 ⁸⁾
Rimanenti spese per il personale	133'078	180'120	180'800 ⁹⁾
Costi per l'uso di spazi	354'307	367'200	362'190 ¹⁰⁾
Manutenzione, lavori di riparazione, leasing	94'953	53'500	51'500 ¹¹⁾
Assicurazione di cose, diritti e oneri	5'297	5'500	5'500
Spese amministrative	719'714	755'740	510'780 ¹²⁾
Spese per beni e servizi informatici	130'936	115'700	122'900 ¹³⁾
Spese di pubblicità	794'206	747'733	388'900 ¹⁴⁾
Rimanenti spese di partito	801'175	520'780	395'580 ¹⁵⁾
Costituzione di accantonamenti	495'007	69'585	217'400 ⁵⁾
Ammortamenti	198'374	115'500	88'200 ¹⁶⁾
Risultato finanziario	38'226	32'567	15'200
Risultato da transazioni straordinarie	-12'433	-	-
Riduzione delle spese variabili per beni e servizi			-117'375
Risultato	293	984	997

Budget 2024 - Centri di costo

	Consuntivo 2022	Budget 2023	Budget 2024	
Partito	1'762'199	1'527'188	1'511'498	17)
Contributi	2'238'706	2'250'300	2'240'365	
Donazioni	813'789	805'000	835'000	
Spese per beni e servizi partito	-133'159	-66'000	-69'900	
Spese per il personale e partecipazione ai CG	-746'837	-932'581	-1'050'228	
Congresso	-164'775	-160'000	-180'000	
Consiglio di partito	-28'566	-40'000	-36'000	
Progetti di sviluppo	-64'315	-150'000	-50'000	
Spese per beni e servizi presidenza	-22'782	-32'000	-26'100	
Spese per beni e servizi commissioni	-745	-6'000	-7'800	
Indennità presidenza, esborsi inclusi	-85'705	-95'291	-95'319	
Esborsi vicepresidenza	-30'240	-30'240	-30'240	
Rapporti internazionali	-13'172	-16'000	-18'280	
Formazione	-254'199	-269'183	-451'712	18)
Spese per il personale e partecipazione ai CG	-194'432	-164'283	-339'997	
Formazione collaboratori/-trici partiti cantonali e cittad	-	-15'500	-13'325	
Formazione membri con funzioni (ex form. Interna)	-2'088	-14'000	-26'580	
Formazione membri e interessati	-	-14'200	-27'760	
Convegno estivo (università)	-34'472	-32'500	-	
Sviluppo membri	-9'704	-7'200	-20'250	
Economia e democrazia	-	-5'000	-4'600	
Giornata politica comunale	-8'504	-11'500	-14'200	
Conferenza PS delle città	-5'000	-5'000	-5'000	
PS 60+	-114'120	-119'347	-115'999	19)
Spese per il personale e partecipazione ai CG	-74'468	-75'647	-78'999	
Spese per beni e servizi Generazioni	-299	-5'400	-200	
Esborsi presidenza	-7'000	-7'000	-7'000	
CD/AD/conferenze	-21'093	-24'650	-19'800	
Incontri tematici/campagne	-11'260	-6'650	-10'000	
PS Migranti	-72'093	-79'306	-95'242	20)
Spese per il personale e partecipazione ai CG	-61'476	-63'806	-81'292	
Spese per beni e servizi Migranti	-10'137	-10'000	-13'950	
Spese per beni e servizi presidenza	-480	-5'500	-	
GISO	-168'219	-183'482	-194'272	21)
Spese per il personale e partecipazione ai CG	-168'219	-183'482	-194'272	

	Consuntivo 2022	Budget 2023	Budget 2024	
Donne socialiste	-140'841	-157'032	-128'753	22)
Spese per il personale e partecipazione ai CG	-109'307	-106'032	-80'853	
Mailing Donne* socialiste	30'037	7'500	9'000	
Spese per beni e servizi Donne* socialiste	-3'749	-5'000	-4'650	
Esborsi presidenza Donne* socialiste	-4'460	-10'500	-10'250	
Assemblea dei membri	-11'127	-18'000	-16'200	
Campagne	-42'235	-25'000	-25'800	
PS queer	-34'085	-59'404	-76'516	23)
Spese per il personale e partecipazione ai CG	-25'749	-44'404	-62'896	
Spese per beni e servizi PS queer	-8'336	-15'000	-13'620	
Pubblicazioni	-397'284	-680'912	-555'087	24)
Spese per il personale e partecipazione ai CG	-141'085	-391'312	-306'887	
links	-73'022	-105'200	-97'570	
socialistes	-34'643	-45'100	-41'100	
ps.ch	-36'800	-38'300	-36'630	
Rapporto di attività	-	-16'000	-14'400	
Archivio fotografico	-586	-	-	
Rivista "direkt"	-111'148	-85'000	-58'500	
Campagne e comunicazione	-1'374'445	-1'032'876	-804'856	25)
Spese per il personale e partecipazione ai CG	-1'339'322	-1'458'211	-1'371'623	
Spese per beni e servizi	-1'425	-5'000	-4'750	
Campagne in generale	-26'164	-155'000	-136'500	
Infotazioni	-23'391	-30'000	-42'150	
Video	-	-50'000	-27'000	
Référendum	-764'654	-100'000	-66'000	
Iniziative	-798'587	-576'664	-458'333	
Elezioni 2023	-287'822	-1'653'000	-	
Fundraising online	497'921	677'000	511'500	
Scioglimento accantonamenti campagne/elezioni	1'369'000	2'318'000	790'000	
Base	-492'979	-247'706	-344'751	26)
Spese per il personale e partecipazione ai CG	-530'068	-253'701	-386'771	
Spese per beni e servizi	-3'123	-11'100	-13'980	
Campagne di base partiti cant./sezioni	40'212	17'095	56'000	
Fundraising	1'285'477	1'303'045	1'256'688	27)
Spese per il personale e partecipazione ai CG	-452'913	-451'864	-456'897	
Saldo netto scioglimento/costituzione accantonamer	-70'340	-39'585	-17'400	
Ricavi azioni di raccolta fondi	1'996'497	1'879'495	1'953'984	
Lasciti/nuovi progetti di fundraising	-9'667	-30'000	-40'000	
Trasferimento FR ai partiti cantonali	-178'100	-55'000	-183'000	
Ristrutturazione finanziaria	-	-	-	
Risultato shop	882	-	-	
Risultato	293	984	997	

Commento al preventivo 2024

Il preventivo 2024 è equilibrato. Esso riporta tutte le entrate e le uscite del PS Svizzero.

1. Contributi

Il calcolo delle quote di adesione si basa sull'effettivo dei membri a inizio 2023 prevedendo anche un lieve aumento del numero di membri. I partiti cantonali sono affidabili nel pagare le quote e le versano entro i termini stabiliti. I crediti di sconto concessi ai partiti cantonali sono preventivati in linea con i crediti effettivi degli anni precedenti.

2. Raccolta di fondi

Le donazioni dei membri sono riportate al netto, come le donazioni libere (donatrici e donatori). Le donazioni sono preventivate tenendo conto delle entrate effettive degli anni precedenti. Rispetto al 2023, anno elettorale, sono preventivate entrate lievemente inferiori. Le entrate complessive sono preventivate come nel 2022, conto tenuto delle componenti straordinarie di allora (grande donazione e azione di raccolta fondi in favore di Solidar Suisse).

In questa rubrica sono esposte le entrate dal fundraising pubblico realizzato tramite i mailing con le richieste di donazione e le donazioni del Gruppo 2027, mentre alla voce "Altre donazioni" sono preventivate le entrate nel settore del fundraising online e quelle delle campagne per la raccolta di donazioni rivolte ai destinatari delle riviste links e socialistes e ai membri delle Donne socialiste e del PS 60+.

3. Ricavi dalle vendite

I ricavi della vendita di annunci pubblicitari/supplementi/pubblicazioni sono iscritti conformemente al preventivo dell'anno precedente. I ricavi comprendono anche la partecipazione dei partiti cantonali e delle sezioni alla realizzazione di campagne di base cantonali e locali nonché gli introiti degli eventi programmati.

4. Rimanenti ricavi

Questa rubrica comprende in particolare i sussidi dei Comuni e Cantoni di ubicazione per gli aperitivi dei congressi di partito. La somma versata dal Gruppo parlamentare per partecipare ai costi generali e alle prestazioni dei/delle segretari(e) generali e dei/delle responsabili dei media, delle finanze e del personale è lievemente superiore a quella preventivata nel 2023. Nel 2024 il contributo del Gruppo parlamentare per la campagna elettorale non è previsto.

5. Variazione degli accantonamenti

Nel preventivo 2024 è previsto lo scioglimento di accantonamenti disponibili per un totale di circa 1 002 000 franchi. Al tempo stesso vengono costituiti accantonamenti per circa 217 000 franchi:

- circa 940 000 franchi di accantonamenti vengono sciolti a favore di referendum/iniziative e campagne.

- Per le elezioni del 2027 vengono costituiti nuovi accantonamenti per un importo di 150 000 franchi.
- Per coprire gli ammortamenti degli investimenti riguardanti la nuova banca dati del fundraising, la versione ampliata del tool per la gestione delle attività dei volontari per le campagne di base e l'ulteriore sviluppo del fundraising vengono sciolti ulteriori accantonamenti per un importo di circa 63 000 franchi.
- Nel 2023 è prevista la costituzione di accantonamenti per un importo di circa 57 000 franchi a favore di progetti di fundraising.
- Inoltre, gli accantonamenti per i debiti nei confronti dell'imposta sul valore aggiunto vengono aumentati di 10 000 franchi. La procedura per l'accertamento dell'assoggettamento all'IVA non sono ancora conclusi.

Per decisione dell'Assemblea dei/-lle delegati/e tenutasi a Thun nel dicembre 2012, le donazioni di imprese organizzate in forma di cooperativa devono essere devolute a un fondo separato. Per questa ragione, dal 2013 le donazioni della Banca Raiffeisen e della Mobiliare vengono contabilizzate direttamente come accantonamenti. Il Consiglio di partito decide in merito alla destinazione di questi mezzi e ne informa il Congresso. La destinazione prevista per questi accantonamenti è considerata nel preventivo e nel piano finanziario, contabilizzata di conseguenza e commentata.

6. Costi di produzione

I costi di produzione preventivati nel 2023 sono inferiori a quelli del 2022. Si tratta dei costi per la produzione delle riviste links, socialistes e ps.ch e di Infovotazioni. Nel 2022 era inclusa anche una rivista elettorale.

I costi per la produzione dei mailing comprendono le spese per i mailing con richieste di donazioni ai destinatari di links e socialistes e alle Donne socialiste nonché le spese dei mailing per le campagne.

I nuovi progetti di fundraising inglobano in particolare le spese per le misure per la realizzazione della guida alla redazione di un testamento e per progetti di ulteriore sviluppo del fundraising. Nel 2024 queste spese sono coperte con gli accantonamenti disponibili.

7. Prestazioni acquistate

Queste spese comprendono in particolare gli onorari versati alle agenzie nell'ambito di campagne e progetti, gli onorari per progetti di formazione e le spese per il layout, il lettorato e l'acquisizione di inserzionisti per le pubblicazioni. I costi di traduzione comprendono le prestazioni di terzi e le traduzioni simultanee per i congressi nonché per le conferenze e gli eventi degli organi del partito, come pure per la traduzione in lingua dei segni durante i congressi nonché per i contenuti web in lingua dei segni e in lingua facile.

Dopo l'anno elettorale, è preventivato un importo inferiore per le spese per onorari di terzi.

Rispetto al 2022, il preventivo per le traduzioni rimane praticamente invariato. Dal 2022 si registra un aumento del fabbisogno per le traduzioni in lingua italiana.

8. Spese per il personale e per i contributi alle assicurazioni sociali

Rispetto al preventivo 2023, l'organico complessivo (Gruppo parlamentare escluso) diminuisce di circa 520 punti passando al 265 % (stage compresi; 3875 %, comprendendo anche il Gruppo parlamentare; 2023 4418 %). Di conseguenza, nel 2023 le spese per il personale (Gruppo parlamentare escluso) diminuiscono di circa 380 000 franchi passando in totale a circa 4 milioni di franchi.

Circa 2,7 equivalenti a tempo pieno sono assunzioni temporanee. Rispetto al 2023, gli equivalenti tempo pieno a tempo indeterminato aumentano da 2 390 % a circa 3 000 % (alcuni posti a tempo determinato sono convertiti in posti a tempo indeterminato).

La variazione del numero di equivalenti a tempo pieno rispetto all'anno precedente è spiegata nelle note relative ai singoli ambiti.

9. Rimanenti spese per il personale

Rispetto al preventivo 2023, le rimanenti spese per il personale rimangono invariate.

10. Costi per l'uso di spazi

Rispetto al 2023, il budget per l'uso di spazi rimane praticamente invariato. Comprende sempre la locazione degli uffici del segretariato centrale, di uno spazio supplementare per uno studio per la produzione di video (da giugno 2022) e di spazi esterni per eventi.

11. Manutenzione, lavori di riparazione, leasing

Questa rubrica comprende in particolare il noleggio di impianti tecnici per vari eventi. L'importo preventivato considera due congressi (che saranno uno di una giornata e uno di due, mentre nel 2023 erano previsti due congressi di una giornata), le riunioni del Consiglio di partito, gli eventi formativi e gli incontri degli organi.

12. Spese amministrative

L'importo totale preventivato per le spese amministrative nel 2024, pari a circa 511 000 franchi, è inferiore a quello del 2023. In particolare, le spese per stampati, le spese di porto, gli onorari per altre prestazioni sono inferiori rispetto all'anno elettorale 2023.

13. Spese per beni e servizi informatici

Le spese preventivate per beni e servizi informatici (licenze e manutenzione), pari a circa 123 000 franchi, risultano lievemente superiori rispetto al 2023.

14. Spese di pubblicità

Le spese di pubblicità comprendono in particolare i costi previsti per le inserzioni e l'affissione di manifesti per le campagne nonché quelli per le campagne online per le votazioni, i referendum e le iniziative. Queste spese inglobano anche le campagne sui social media. Rispetto al 2023, anno elettorale, sono previste spese inferiori in quasi tutti gli ambiti.

15. Rimanenti spese di partito

Per le rimanenti spese di partito è preventivato un importo superiore di circa 125 000 franchi rispetto al 2023.

Per il riversamento ai partiti cantonali a titolo di partecipazione al fundraising del PS Svizzero è preventivato l'importo massimo, sulla base delle entrate del fundraising previste. I regolamenti adottati a fine 2019 sulla partecipazione dei partiti cantonali al fundraising del PS Svizzero servono da base di calcolo. La partecipazione effettive sarà calcolata in base alle entrate nette effettive del fundraising nel 2024.

Per i contributi alle organizzazioni, che comprendono in particolare i contributi delle campagne ai comitati e alle associazioni responsabili, è preventivato un importo inferiore nel 2024, poiché la partecipazione del PS Svizzero alle spese per il personale per i-le campaigner delle elezioni 2023 spetta ai Cantoni.

Risultano inferiori anche le rimanenti spese amministrative. Queste spese comprendono i costi per gli aperitivi, il vitto e varie spese sostenute nell'ambito dei congressi del partito, delle sedute della presidenza, del Consiglio di partito, delle commissioni e degli eventi formativi.

Nel 2024 è preventivata una quota di membro per l'adesione all'Alleanza progressista. Retroattivamente a partire dal 2018, i partiti socialisti degli Stati non membri dell'Unione europea non possono più aderire al PS Europeo, sicché questo contributo viene a cadere, quantomeno temporaneamente. Per la cura dei contatti con i partiti omologhi esteri, nel 2024 è previsto un importo lievemente superiore.

16. Ammortamenti

Come nel 2022, grazie a un calo degli investimenti, inizialmente elevati e quindi connessi ad ammortamenti altrettanto elevati nel passato recente, anche gli ammortamenti preventivati nel 2023 per i sistemi gestiti internamente (sistema di gestione dei dati dei membri, banca dati del fundraising, tool per le campagne di base) sono inferiori a quelli dell'esercizio precedente.

Centri di costo

I costi per i servizi centrali, vale a dire le spese per il personale, il supporto, l'informatica, le finanze e il controlling, la gestione delle risorse umane, la locazione di uffici, le spese di manutenzione/riparazione/sostituzione di materiale e mobili d'ufficio, per le assicurazioni di cose e le spese amministrative generali quali i costi per fotocopie, telefonia, spese di porto, informatica e ammortamenti, ammontano complessivamente a 1 404 000 franchi e quindi risultano lievemente inferiori rispetto al 2023. Per il settore dei servizi centrali sono preventivati 6,5 equivalenti tempo pieno, apprendisti esclusi (2023: 6,3). I costi dei servizi centrali vengono trasferiti sui centri di costo principali in proporzione ai costi salariali.

17. Partito

Le entrate sono preventivate in base all'effettivo dei membri a inizio 2023 e considerano una leggera crescita dell'effettivo. Le donazioni dei membri sono distinte proporzionalmente in base alla quota sul ricavato totale delle collette (media basata su più anni). Sulla preventivazione del ricavato totale delle collette cfr. commento all'acquisizione di risorse finanziarie e al centro di costo Fundraising.

I costi per gli incontri degli organi statutari del partito corrispondono a quelli del 2022 e del 2023, anche se nel 2024 sono previsti un congresso di una giornata e uno di due giornate. I costi per lo svolgimento dei congressi (2023: due congressi di una giornata). Per i congressi sono ora previste anche traduzioni in italiano, oltre che in francese e in tedesco. Dall'entrata in vigore del nuovo statuto, per i congressi è organizzata, oltre alle traduzioni in francese e tedesco, anche la traduzione in lingua italiana. Dal 2022 vengono preventivati mezzi per i progetti di sviluppo. Questi mezzi si collocano al crocevia tra comunicazione, campagne e attività di partito. Essi servono per rafforzare il PS e per realizzare progetti esplorativi. Nel 2024 è previsto per questa voce un importo ridotto rispetto agli anni precedenti. Le spese per beni e servizi della presidenza comprendono anche mezzi per la realizzazione di studi e l'importo per questa voce è dello stesso ordine di grandezza di quello preventivato nel 2023.

Rispetto al 2023 sono previsti circa 5,4 equivalenti tempo pieno, ossia una cifra corrispondente all'anno precedente (2023: 5,35 ETP). Di questi, 0,4 equivalenti tempo pieno riguardano posti temporanei.

18. Formazione

Il budget previsto per la formazione, pari a circa 492 000 franchi, è superiore a quello del 2023.

Le spese per beni e servizi comprendono costi per l'organizzazione di moduli didattici per diversi gruppi di destinatari: collaboratori e collaboratrici dei partiti cantonali e cittadini, membri titolari di funzioni (cariche interne al partito e alcune cariche di funzionariato) e membri/persone interessate. Il programma per il 2024 prevede di nuovo la realizzazione della giornata della politica comunale per i membri del PS che fanno parte di un'autorità nei piccoli Comuni e il sostegno alla Conferenza delle città socialdemocratiche. Questo gruppo di centri di costo comprende anche i progetti realizzati nell'ambito dello sviluppo dei membri e di Economia & democrazia.

Nel 2024 sono previsti complessivamente 1.3 equivalenti tempo pieno (anno precedente: 0.8), di cui 0.2 sono contratti a tempo determinato. Gli equivalenti tempo pieno previsti nel centro di costo Base assumeranno verosimilmente anche compiti del centro di costo Formazione/Sviluppo membri.

19. PS 60+

I costi generali sono dello stesso ordine di grandezza di quelli preventivati nel 2023. L'importo preventivato comprende anche nel 2022 0,4 equivalenti tempo pieno, le indennità per gli organi e spese per beni e servizi per conferenze, incontri tematici e campagne.

20. PS Migranti

Come nel 2023, anche il preventivo 2023 prevede 0,4 equivalenti tempo pieno (quota per gli stage esclusa). L'aumento delle spese per il personale corrisponde ai 0,2 equivalenti tempo pieno per uno stage a sostegno del PS Migranti. Le spese generali per beni e servizi nonché le spese per beni e servizi e gli esborsi della presidenza e del comitato direttore rimangono invariati.

21. GISO

Secondo gli accordi presi con la GISO, il PS Svizzero si assume le spese per il personale per la segretaria centrale dell'organizzazione giovanile del partito, parte del salario lordo della sua presidenza e tutti i costi generali complessivi dei suoi collaboratori e delle sue collaboratrici. Il contributo ordinario per le campagne ammonta a 25 000 franchi.

22. Donne socialiste

Il preventivo delle Donne socialiste comprende un posto corrispondente a 0,5 equivalenti tempo pieno (il gruppo parlamentare finanzia un ulteriore 0,1 ETP). Le spese per beni e servizi sono dello stesso ordine di grandezza di quelli del 2023. Il preventivo 2024 prevede entrate dalle donazioni risultanti dal mailing delle Donne socialiste nello stesso ordine di grandezza del 2023.

23. PS queer

Nel 2024 sono previsti 0,4 equivalenti tempo pieno (all'8.2023 aumento del 20% a 40% secondo il preventivo 2023). Le spese generali per beni e servizi e le spese per beni e servizi per la presidenza e il comitato direttivo rimangono invariate.

24. Pubblicazioni

Per le pubblicazioni sono previsti 2,0 equivalenti tempo pieno (2023: ca. 2,45 ETP).

I costi complessivi delle pubblicazioni links (6 numeri), socialistes (4 numeri) e ps.ch (4 numeri) risultano lievemente inferiori a quelli preventivati nel 2023. Il mailing ai destinatari di links e di socialistes, che in passato ha prodotto un reddito netto, viene spedito annualmente dal 2016 ed è preventivato in base alle entrate effettive degli anni precedenti. Nel 2020/2021 è stata realizzata un'analisi approfondita delle riviste per i membri (sondaggio tra i lettori e le lettrici). I primi risultati sono stati integrati, ma il rilancio generale della grafica di links e di socialistes ha subito ritardi, e pertanto nel preventivo 2023 sono ancora previsti mezzi per questo progetto. Per direkt.magazin.ch sono preventivate spese per beni e servizi pari a 59 000 franchi.

25. Campagne e comunicazione

Le spese per beni e servizi nel settore Campagne inglobano le spese per la produzione di materiale per le votazioni, il coordinamento e la collaborazione in seno a comitati e alleanze interpartitiche, la concezione e realizzazione di azioni mediatiche, la pianificazione e

realizzazione di campagne sui media a pagamento e attività online e la pubblicazione dei numeri di Infovotazioni. Nel 2024 sono previsti tre numeri di Infovotazioni.

Nel settore Campagne, il preventivo 2024 prevede - stage esclusi - 7,15 equivalenti tempo pieno (2023: 1,195 ETP). Di questi, 1,75 equivalenti tempo pieno sono a tempo determinato. Circa 3,8 equivalenti tempo pieno che nel 2023 erano ancora a tempo determinato vengono trasformati in posti a tempo indeterminato.

Il 2023 è stato un anno straordinario, poiché a livello federale si sono tenute votazioni soltanto a giugno. Nel 2024 occorre prevedere che vi saranno di nuovo quattro domeniche di voto. Per il PS sono previsti molti progetti importantissimi.

Le priorità nel settore Campagne per il 2024 riguardano in particolare la votazione sull'iniziativa del PS per premi meno onerosi nonché le tre votazioni sulla previdenza professionale (referendum contro il pernicioso disegno sulle casse pensioni, votazione sulla tredicesima mensilità AVS e sulla richiesta di innalzamento a 67 anni dell'età di pensionamento presentata dai Giovani liberali). Inoltre, nel 2024, vi saranno anche le votazioni sui referendum in corso, sull'erosione dei diritti degli inquilini e sui miliardi per gli ampliamenti autostradali.

Dal 2018 il fundraising online è contabilizzato nel settore Campagne e comunicazione. Nel 2024 è previsto un reddito netto da questa forma di fundraising per un totale di circa 512 000 franchi. Sulla preventivazione del ricavato totale del fundraising online cfr. commento all'acquisizione di risorse finanziarie e al centro di costo Fundraising.

Per le previste campagne vengono sciolti accantonamenti per un totale di 940 000 franchi.

26. Base

In questo gruppo di centri di costo sono riportate le spese per le campagne di base, in particolare per il sostegno ai partiti cantonali e alle sezioni nell'ambito delle elezioni e votazioni cantonali e locali.

Nel 2024 sono previsti per il settore Base circa 2,9 (2023: 3,0 ETP, stage esclusi). Questo valore comprende 0,3 equivalenti tempo pieno. Gli equivalenti tempo pieno previsti coprono anche compiti nel settore Formazione/Sviluppo dei membri, per portare avanti progetti locali in stretta collaborazione con le sezioni e i partiti cantonali.

27. Fundraising

Le entrate generate dal fundraising sono preventivate tenendo conto delle entrate effettive degli anni precedenti. Nel preventivo si è tenuto conto in particolare del fatto che i progetti che saranno oggetto delle future votazioni riguardano temi chiave del PS Svizzero.

Le entrate nette dalle raccolte di fondi e dalle donazioni dei membri (centro di costi Partito) corrispondono ai ricavi effettivi 2022. Anche le entrate generate dall'e-fundraising ed esposte nel settore Campagne e comunicazione sono preventivate nella stessa misura dei ricavi effettivi 2022. V. anche commento sull'acquisizione di fondi.

Per il settore Fundraising sono previsti in totale 2,7 equivalenti tempo pieno (2023: 2,95).

Date le entrate preventivate per il fundraising, per il riversamento ai partiti cantonali a titolo di partecipazione al fundraising del PS Svizzero è preventivato l'importo massimo. I nuovi regolamenti sulla partecipazione dei partiti cantonali al fundraising del PS Svizzero, adottato il 29 novembre 2019 nell'ambito della Conferenza di coordinamento, servono da base di calcolo. La partecipazione effettiva dipenderà dalle entrate nette effettive del fundraising 2024.

Nel 2024 viene sciolto un importo di circa 57 000 franchi sugli accantonamenti disponibili per i progetti di fundraising. Questo importo andrà a coprire gli ammortamenti per l'investimento nella nuova banca dati del fundraising e per misure nell'ambito di nuovi progetti di fundraising e misure connesse alla nuova guida alla redazione di un testamento appena pubblicata. Inoltre, sulla base dei citati regolamenti, vengono costituiti accantonamenti per investimenti futuri.

Proposta del Consiglio del Partito: approvazione del budget 2024.

CREDITO AGGIUNTIVO AL BUDGET 2024

Finanziamento della posizione aggiuntiva del 40% per le Donne Socialiste

Premessa

Il movimento femminista è cresciuto notevolmente negli ultimi anni. Anche il PS ne ha beneficiato: la campagna di voto sul matrimonio per tutt*, la consultazione sulla revisione del diritto penale in materia di reati sessuali, il successivo dibattito pubblico e lo sciopero femminista hanno mobilitato migliaia di nuove persone. Lo dimostrano anche le analisi elettorali e il numero di nuove persone iscritte: stiamo guadagnando terreno, soprattutto tra le giovani donne. In qualità di organo del PS Svizzero, le Donne Socialiste stanno dando un contributo importante. Con esponenti femminili competenti e credibili, stiamo plasmando l'immagine del PS Svizzero come il partito per eccellenza che si impegna per la parità di genere.

La campagna sul diritto penale in materia di reati sessuali ha avuto particolare successo negli ultimi quattro anni: 11.710 persone hanno risposto all'appello pubblico per partecipare alla consultazione e sono stati raccolti numerosi nuovi indirizzi. La consultazione è stata seguita da un modulo formativo, tenuto in numerose sezioni del PS e delle Donne Socialiste, da una manifestazione a Zurigo e dalla collaborazione con organizzazioni come Brava, Campax e Amnesty. Inoltre, la persona che ricopriva questa posizione lavorativa ha anche sostenuto i e le nostr* parlamentar* su questioni di contenuto e strategiche. L'impegno costante ha dato i suoi frutti: il 16 giugno 2023 è stata approvata in Parlamento la nuova legge penale in materia di reati sessuali.

Anche nella nuova legislatura c'è ancora molto da fare in termini di politica per l'uguaglianza di genere. Noi Donne Socialiste vogliamo porre particolare attenzione al finanziamento della lotta contro la violenza. Sebbene negli ultimi anni siano state adottate in Parlamento importanti iniziative, la loro attuazione è scarsa. Se vogliamo combattere seriamente la violenza, abbiamo bisogno anche delle risorse finanziarie necessarie, sia da parte della Confederazione che dei Cantoni e dei Comuni. Attualmente non esistono dati precisi sulle risorse utilizzate per prevenire e combattere la violenza di genere.

Per poter fare passi avanti nella prevenzione e nella lotta contro la violenza di genere nei prossimi anni, sia in parlamento che nell'opinione pubblica, dobbiamo fare molto lavoro di base e di rete. Per farlo, abbiamo bisogno di più risorse umane. Il Comitato esecutivo delle Donne Socialiste vorrebbe quindi creare un'ulteriore posizione del 40% per il futuro. Sono già state avviate discussioni in tal senso con la Commissione del personale. Ora si tratta di trovare i finanziamenti per la posizione.

Finanziamento

I costi salariali per una posizione aggiuntiva del 40% (49.400 franchi all'anno) superano il budget ordinario e le riserve delle Donne Socialiste saranno presto esaurite. L'obiettivo è quindi quello di riuscire a finanziare la posizione attraverso grandi donazioni. Un concetto di raccolta fondi sarà sviluppato entro febbraio e il finanziamento completo dovrebbe essere disponibile entro l'estate del 2024. I finanziamenti per i primi 10 mesi (da gennaio a ottobre 2024) devono essere garantiti attraverso il rilascio delle riserve delle Donne Socialiste.

Richiesta

Si richiede un credito supplementare di 42.000 franchi per finanziare la posizione del 40% da gennaio a ottobre 2024. A tal fine, devono essere sbloccati gli accantonamenti delle Donne Socialiste.

Raccomandazione del Consiglio del Partito: approvazione del credito supplementare.

RAPPORTO DEL CONSIGLIO DEL PARTITO SUL PERIODO DI RENDICONTAZIONE 2022/2023

Adottato nella riunione del Consiglio del Partito del 1° dicembre 2023 a Olten.

Osservazioni introduttive

Gli statuti del PS Svizzero (in particolare gli articoli 14.7a, 14.7l, 15.5, 15.8n) prevedono che il Consiglio del Partito riferisca annualmente al Congresso del PS Svizzero. Poiché il Consiglio del Partito ha iniziato i suoi lavori solo all'inizio del 2022, si è inizialmente rinunciato a questa rendicontazione per fare prima esperienza con il nuovo organo. A partire dal 2024, la rendicontazione avrà cadenza annuale, in conformità con i requisiti statuari. Gli obiettivi quadriennali per l'attuazione del programma del partito, anch'essi previsti dallo statuto, saranno fissati per la prima volta in occasione del Congresso del Partito di due giorni che si terrà a Davos nell'autunno del 2024, dopo l'inizio della nuova legislatura. Il presente rapporto non è quindi ancora in grado di commentare il raggiungimento di questi obiettivi.

Coinvolgimento delle persone iscritte (art. 15.5 dello Statuto)

Il Consiglio del Partito ha il compito di esaminare regolarmente le forme di partecipazione a bassa soglia delle persone iscritte e di riferire al Congresso del Partito. Nel periodo di riferimento, l'attenzione a questo proposito si è concentrata sull'attuazione della revisione dello Statuto per il 2021/2022. Si è trattato e si tratta di un processo lungo che ha richiesto e richiede tuttora molte risorse da parte del segretariato centrale. Una forma centrale di partecipazione attiva da parte del maggior numero possibile di persone iscritte al partito è la nuova commissione tematica (art. 21 dello Statuto), che ha sostituito le precedenti commissioni specializzate. Nel frattempo, è già stata creata un'ulteriore commissione (Commissione tematica per l'alloggio e la politica fondiaria) e si sta valutando la possibilità di istituire altre commissioni tematiche. Per tutte le commissioni tematiche sono stati cercati nuove copresidenze, in conformità con le disposizioni statuarie. Queste sono state elette al Congresso del partito a Bienne alla fine di agosto 2023. Sono stati completati gli elenchi delle persone iscritte di tutte le commissioni tematiche - a tutte le persone iscritte alle commissioni tematiche è stato chiesto di esprimere il loro interesse a continuare a partecipare. Allo stesso tempo, i partiti cantonali stanno cercando nuove persone interessate per le commissioni tematiche, al fine di garantire che questi importanti organi abbiano una base più ampia possibile e diventino importanti luoghi di discussione e partecipazione interna al partito. Anche i fori (art. 22 dello Statuto) sono un mezzo importante per coinvolgere il maggior numero possibile di persone. Dall'entrata in vigore dei nuovi statuti, è stato ufficialmente autorizzato un foro: la piattaforma riformista. Sia i fori che le commissioni tematiche sono rappresentati da un membro con diritto di voto nel Consiglio del Partito del PS Svizzero.

Queste forme di partecipazione istituzionale dovrebbero essere integrate da altre forme a bassa soglia. Tra queste, i programmi formativi del partito, disponibili sul sito www.sp-ps.ch/it/ps-formazione/ e rivolti alle persone iscritte e a quelle interessate, nonché ai membri del partito con funzioni (interne o pubbliche). Il 5 aprile 2023 si è tenuto un webinar sulla "Partecipazione a livello comunale", rivolto principalmente ai nostri rappresentanti eletti a livello comunale. Gli esperti del PS si sono avvalsi di casi di studio per spiegare i modi specifici

in cui la popolazione locale può partecipare. Inoltre, il 20 novembre 2023 è stato organizzato un webinar sul tema "Co-decisione con strumenti online", in collaborazione con l'associazione vicina al SPD germanica "Liquid Democracy".

Breve panoramica dei lavori del Consiglio del Partito 2022/2023

Poiché il periodo di riferimento si estenderà eccezionalmente su due (intensi) anni e la revisione degli obiettivi specificati non avrà ancora luogo per le ragioni già menzionate, le attività del nuovo organo saranno riassunte qui, anche in vista di una prima valutazione dei nuovi statuti all'inizio del 2024.

Il Consiglio del partito si è riunito per la prima volta il 25 marzo 2022 a Berna. La prima riunione è stata preceduta da un ampio processo di pianificazione e dalla nomina di tutti i delegati e tutte le delegate. Poiché la dirigenza del Consiglio del partito, composta da tre membri, poteva essere eletta solo durante la prima riunione, Urs Joller e Mario Carera hanno dato il benvenuto ai partecipanti in qualità di "presidenti delle persone giovani e di quelle anziane". Alizée Rey (FR), Carlo Lepori (membro liberamente eletto/TI) e Miriam Locher (BL) sono stati eletti quale presidenza. La presidenza del partito e la segreteria centrale hanno fornito informazioni sull'attualità (come avverrà in futuro in ogni riunione), seguite da vari punti relativi alla costituzione del nuovo organo, tra cui l'adozione del regolamento del Consiglio del partito. Il principale argomento di discussione è stata la politica fiscale. I delegati e le delegate del Consiglio del partito si sono riuniti a Neuchâtel il 24 giugno 2022. L'attenzione si è concentrata sul documento del partito sull'Europa, che è stato discusso intensamente e infine adottato dal Consiglio del partito per il Congresso del partito a Basilea. Il Consiglio del partito ha inoltre adottato un documento di posizione presentato da Fabian Molina sul tema del riciclaggio di denaro. Sono stati approvati regolamenti aggiuntivi e il piano annuale 2023, si sono inoltre decise le raccomandazioni di voto per le votazioni di settembre. Questo passaggio statutario, secondo cui il Consiglio del partito può decidere le raccomandazioni di voto al posto del Congresso del partito (art. 15.8g dello Statuto), si è dimostrato valido e consente di tenere conto dell'attualità e del calendario della Cancelleria federale. Tuttavia, è desiderio della presidenza del partito continuare a far adottare il maggior numero possibile di raccomandazioni di voto dal Congresso del partito. Un altro punto focale della riunione di giugno sono state le elezioni federali, i cui preparativi sono in pieno svolgimento da qualche tempo. Il Consiglio del partito si è riunito online il 7 ottobre 2022. Ancora una volta sono stati discussi e approvati diversi regolamenti in sospeso, in particolare il regolamento sulle donazioni e sulla questione dell'accettazione di donazioni aziendali, che hanno suscitato vivaci discussioni. Il tema principale è stato il potere d'acquisto, con una presentazione di David Gallusser (USS) ed esempi di best practices da vari cantoni.

L'11 novembre 2022, il Consiglio del partito si è riunito a Bellinzona e ha adottato diverse risoluzioni, tra cui quelle sull'autodeterminazione digitale e sull'uguaglianza di genere. La richiesta della piattaforma riformista di essere riconosciuta come foro del Partito Socialista Svizzero è stata discussa in modo approfondito e alla fine è stata chiaramente approvata. Nel contesto di un focus tematico sulla povertà, è stato esaminato e approvato un documento programmatico. Come relatori ospiti, erano presenti rappresentanti del SOS. In questa riunione e in una riunione straordinaria del 25 novembre a Berna, sono state al centro le

elezioni suppletive al Consiglio federale (a seguito delle dimissioni della consigliera federale socialista Simonetta Sommaruga). La questione della presa di posizione del Consiglio del partito da comunicare alla frazione parlamentare è stata discussa intensamente, e alla fine il Consiglio del partito ha deciso di non prendere posizione nominalmente, optando invece per una raccomandazione generale.

Il 20 gennaio 2023 si è tenuta una riunione straordinaria online del Consiglio del partito per preparare gli affari in vista del Congresso del 25 febbraio 2023, in particolare per la formulazione delle posizioni sulla riforma fiscale dell'OCSE. Il Consiglio del partito ha raccomandato alla fine di dare libertà di voto, ma durante il Congresso il partito ha deciso di raccomandare di votare No. La prima riunione ordinaria del Consiglio del partito si è svolta il 24 marzo 2023 a Olten, dove è stata approvata una risoluzione sulla crisi bancaria. Manuel Zwysig (Ville de Genève) è stato eletto nuovo membro della presidenza del Consiglio del partito in sostituzione di Alizée Rey, dimessasi. Durante la riunione sono state ribadite le posizioni contrarie alla riforma LPP e il sostegno al relativo referendum. Al centro della riunione c'era la campagna elettorale per le elezioni federali di ottobre. La riunione del 12 maggio 2023 si è svolta a Losanna, dove le commissioni tematiche previste dai nuovi statuti sono state costituite per il Congresso di fine agosto a Bienne. Il Consiglio del partito ha deciso ulteriori questioni da presentare al Congresso, tra cui il sostegno all'iniziativa per l'inclusione. In linea con un focus pratico, è stata presentata e discussa una relazione sullo sviluppo delle persone iscritte, e ancora una volta le elezioni sono state al centro dell'attenzione. L'8 settembre 2023 il Consiglio del partito si è riunito online, anche questa volta in relazione alle elezioni e con un focus sul tema dei salari minimi, in collaborazione con l'USS e con esempi pratici da singoli cantoni e da alcune grandi città. I sindacati stanno affrontando questo problema da 25 anni in modo intensivo e hanno ottenuto importanti successi a favore di chi lavora nei settori a basso reddito. Riguardo alle imminenti elezioni del Consiglio federale, è stato deciso, dopo un'approfondita discussione, di rinunciare nuovamente a una raccomandazione nominale, ma di redigere un rapporto per la frazione. La riunione straordinaria del Consiglio del partito sulle elezioni del Consiglio federale si è svolta il 23 novembre 2023 a Berna. Come già deciso, il Consiglio del partito non ha emesso una raccomandazione nominale, ma ha consigliato alla frazione di optare per un ticket a due. L'ultima riunione del Consiglio del partito nel 2023 si è tenuta il 1 dicembre a Olten. In questa riunione sono state decise le raccomandazioni di voto per le votazioni di marzo, sono stati discussi le questioni per il Congresso di Partito di fine febbraio a Ginevra e sono state esaminate varie mozioni (tra cui quella sulla neutralità). Un focus è stato posto sulla retrospettiva sulle elezioni federali e sull'analisi della campagna elettorale.

TRATTANDA 15: PROPOSTE, RISOLUZIONI E RELAZIONI

RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO DEL PARTITO: PER UN CESSATE IMMEDIATO IL FUOCO IMMEDIATO E UNA PACE GIUSTA IN MEDIO ORIENTE!

Il PS condanna con la massima fermezza le violenze commesse da Hamas e dallo Stato di Israele contro i civili. Non c'è alcuna giustificazione per i terribili attacchi terroristici perpetrati da Hamas il 7 ottobre 2023 contro i residenti israeliani. Gli omicidi mirati, le violenze sessuali e la presa di ostaggi civili sono crudeli. Allo stesso modo, le operazioni militari dello Stato d'Israele nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania sono assolutamente inaccettabili quando uccidono civili e bombardano scuole, ospedali e campi profughi. Gli attacchi mirati ai civili devono essere sempre condannati senza riserve, indipendentemente dalle circostanze.

Tutte le parti in conflitto devono rispettare il diritto internazionale umanitario. Il rispetto del diritto internazionale umanitario è la base stessa della protezione delle popolazioni civili e della perennità del desiderio di pace. Tutti gli attacchi e le misure dirette contro la popolazione civile sono inaccettabili, indipendentemente dalla parte responsabile: che si tratti del blocco totale della Striscia di Gaza, delle rappresaglie collettive contro la popolazione di Gaza o degli insediamenti nei territori occupati, oppure degli attacchi militari deliberatamente lanciati da Hamas e altri gruppi armati contro la popolazione civile israeliana. L'abuso della popolazione della Striscia di Gaza come scudi umani da parte di Hamas è inaccettabile. Il PS chiede a tutte le parti di garantire alle organizzazioni umanitarie, come la Croce Rossa, l'accesso illimitato ai prigionieri e ai feriti.

Serve un cessate il fuoco immediato, in modo che gli aiuti umanitari possano essere forniti senza indugio e che ci sia una base per i negoziati di pace. La situazione umanitaria nella Striscia di Gaza è catastrofica. Gli abitanti della Striscia di Gaza hanno urgente bisogno di aiuti umanitari sostanziali, che tuttavia non sono possibili senza un cessate il fuoco. Inoltre, è necessario un cessate il fuoco immediato per creare una reale possibilità di soluzione negoziale. Perché una cosa è chiara: l'unico obiettivo concepibile è una pace giusta e duratura in Medio Oriente. Per raggiungere questo obiettivo, è necessario fissare obiettivi politici raggiungibili. Data l'attuale escalation bellica tra Hamas e Israele, i punti elencati di seguito sono più urgenti che mai.

Il PS ribadisce la richiesta di porre immediatamente fine a tutta la cooperazione militare e al commercio di materiale bellico con tutti gli Stati della regione mediorientale. Ciò dovrebbe già essere il caso dall'entrata in vigore del controprogetto all'iniziativa correttiva (iniziativa "Contro l'esportazione di armi verso Paesi in preda a guerre civili") il 1° maggio 2022. Infatti, la legge svizzera non autorizza l'esportazione di materiale bellico se il Paese di destinazione è coinvolto in un conflitto armato interno o internazionale oppure se viola gravemente e sistematicamente i diritti umani.

Dobbiamo sostenere le forze pacifiste. Ciò di cui Israele e Palestina hanno bisogno non è l'attribuzione della responsabilità esclusiva del conflitto all'altra parte, né un'ulteriore escalation delle tensioni, ma una base politica per rafforzare, in tutta la regione, in particolare quelle forze (per lo più della società civile) che si impegnano per i diritti umani, la democrazia e una pace giusta e duratura nel quadro di una soluzione a due Stati. Questo sarà possibile solo se non ci concentreremo sul peggioramento della spirale negativa. Dobbiamo invece individuare i punti di partenza per gli sviluppi positivi e consolidarli. Ciò significa aumentare il sostegno alle forze della pace, dei diritti umani e della democrazia. È qui che anche la politica estera della Svizzera ha un ruolo da svolgere.

La politica estera svizzera sostiene attivamente soluzioni democratiche e pacifiche e il lavoro delle Nazioni Unite. Un multilateralismo equo e inclusivo, basato sul diritto internazionale, è essenziale per avvicinarsi a una pace giusta e duratura. La politica estera svizzera deve fare tutto il possibile per garantire il finanziamento sostenibile dell'UNRWA⁴ – il principale veicolo del multilateralismo nella regione – per proteggerlo da attacchi ingiustificati, per opporsi risolutamente all'alimentazione del conflitto attraverso interventi da parte delle grandi potenze e delle potenze regionali e per sostenere invece tutti gli approcci costruttivi. È inoltre essenziale l'impegno della politica estera svizzera a favore di una Palestina unita. Non ci saranno le basi per una soluzione negoziale finché la Palestina rimarrà divisa tra la Cisgiordania e la Striscia di Gaza, finché non avrà un governo unificato e democraticamente legittimato e finché i bisogni della sua popolazione non saranno soddisfatti. Inoltre, la Svizzera deve intensificare il suo lavoro e il suo sostegno alle forze della società civile di tutta la regione che si impegnano per i diritti umani, la buona governance e la riconciliazione. I numerosi tentativi di limitare il loro spazio di manovra devono essere fermamente contrastati (“shrinking space”).

Il rispetto del diritto internazionale rimane fondamentale. Non ci può essere una pace giusta e duratura senza il rispetto del diritto internazionale. Qualsiasi soluzione negoziale deve basarsi sui tre pilastri del diritto internazionale: l'obiettivo di una soluzione basata sulla coesistenza di due Stati sulla base dei confini del 1967, il riconoscimento del diritto al ritorno e il chiarimento dello status di Gerusalemme, che sia la Palestina che Israele rivendicano come capitale. L'Iniziativa di Ginevra, ancora attuale, ha dimostrato che queste questioni possono essere risolte sulla base del diritto internazionale. Il PS chiede con forza che i negoziati di pace si basino su questi tre pilastri.

La politica di insediamento di Israele nei territori occupati deve essere fermata immediatamente. La politica di colonizzazione nei territori occupati – attraverso la distruzione delle case palestinesi e la costruzione di nuove abitazioni negli insediamenti – costituisce una grave violazione del diritto umanitario internazionale. Dietro a tutto questo si nasconde una strategia del fatto compiuto. Il massiccio aumento della violenza, sempre più mortale, a partire del 7 ottobre 2023 da parte dell'esercito israeliano e dei coloni radicali contro i palestinesi in Cisgiordania deve essere fermato immediatamente.

⁴ (“United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees in the Near East” / Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei rifugiati palestinesi nel Vicino Oriente)

La discriminazione strutturale contro i palestinesi da parte dello Stato israeliano deve essere fermata immediatamente. Oltre all'inaccettabile politica degli insediamenti, la discriminazione strutturale contro i palestinesi da parte dello Stato israeliano sul territorio israeliano e sui territori occupati deve essere fermata immediatamente. Questa disparità di trattamento è diametralmente opposta ai diritti umani sanciti dal diritto internazionale e costituisce un ostacolo a una pace duratura.

Il PS chiede a Israele di fermare i lavori del muro di separazione e di smantellare le sezioni esistenti del muro. Costruendo una "barriera di separazione" sul territorio palestinese, e quindi annettendo de facto il territorio palestinese, Israele sta violando il diritto internazionale. Come ha affermato la Corte internazionale di giustizia nella sua perizia legale, Israele deve fermare la costruzione del muro di separazione e smantellare le porzioni esistenti.⁵

Hamas è responsabile dei crimini commessi dalla Striscia di Gaza. Hamas deve cessare immediatamente gli attacchi contro la popolazione civile israeliana e rilasciare tutti gli ostaggi senza condizioni. Hamas è responsabile degli attacchi condotti dalla Striscia di Gaza.

Israele ha il diritto all'autodifesa. Gli attacchi terroristici perpetrati da Hamas dalla Striscia di Gaza il 7 ottobre 2023 pongono le fondamenta giuridiche per Israele per ricorrere alla legittima difesa, come sancito dalla Carta delle Nazioni Unite. Tuttavia, questo diritto deve essere esercitato in modo proporzionato: qualsiasi misura deve essere strettamente finalizzata alla difesa dello Stato e non deve andare oltre; le misure di rappresaglia, in particolare, sono vietate. Tuttavia, gli attacchi di Israele alla Striscia di Gaza sono del tutto sproporzionati e il PS li condanna con la massima fermezza. Inoltre, il diritto internazionale umanitario deve essere rispettato quando si applica il diritto all'autodifesa.

Il PS chiede la fine dell'impunità e il perseguimento di tutti i crimini di guerra. Il Consiglio federale svizzero è chiamato a garantire che il governo israeliano e le autorità palestinesi adottino misure adeguate per condurre indagini indipendenti e credibili, in conformità con gli standard internazionali, sulle violazioni del diritto umanitario internazionale commesse durante i conflitti armati tra i due belligeranti. Le indagini della Corte penale internazionale (CPI) contro Hamas e Israele devono essere sostenute da tutte le parti.

Comprensione e scambio devono essere le parole d'ordine. Il PS ha anche la responsabilità di intensificare i contatti con le voci in Israele, Palestina e nel resto del mondo che contribuiscono alla comprensione reciproca tra le popolazioni israeliane e palestinesi e al rafforzamento delle voci di pace, prendendo le distanze da coloro che cercano lo scontro. Anche per questo è necessario un impegno costante contro il razzismo, l'antisemitismo e l'islamofobia in Svizzera.

Raccomandazione del Consiglio del Partito: approvare.

⁵ Parere legale della Corte internazionale di giustizia del 19 dicembre 2003: <https://www.icj-cij.org/fr/affaire/131>

RISOLUZIONE DELLE DONNE SOCIALISTE: LE FAMIGLIE HANNO BISOGNO DI TEMPO: NESSUN PERIODO DI CONGEDO PARENTALE SENZA UN AMPLIAMENTO PER ENTRAMBI I GENITORI!

La nascita di un bambino è un'esperienza che segna profondamente. Per il PS Svizzero è chiaro che le famiglie dovrebbero avere la possibilità, nelle prime settimane e nei primi mesi dopo la nascita, di organizzarsi senza pressioni, come ritengono giusto fare. Per fare ciò, è necessario un periodo di congedo parentale che non penalizzi i genitori rispetto all'attuale situazione. Il PS Svizzero si impegna quindi per una soluzione che comprenda un ampliamento della soluzione attuale per entrambi i genitori e compensi al 100% le persone a basso reddito.

In Svizzera, il congedo maternità dura 14 settimane, mentre il congedo paternità è di sole due settimane. Entrambi sono chiaramente insufficienti! Con il termine "congedo parentale" si intende una pausa retribuita dall'attività lavorativa, con sostituzione del reddito e garanzia del posto di lavoro, vicino alla data del parto. È l'ora di discutere seriamente dell'implementazione di un congedo parentale. Anche le forze borghesi hanno riconosciuto che il congedo parentale è inevitabile in futuro. Tuttavia, vogliono renderlo una proposta di smantellamento a spese del genitore che partorisce. Ma noi non lo accetteremo! L'attuale congedo maternità è intoccabile. Il PS Svizzero può sostenere un congedo parentale solo se comporta un ampliamento per entrambi i genitori. È importante sottolineare ancora una volta che la parità non significa peggioramento, ma un miglioramento concreto per tutti i generi. Proprio per questo motivo, il congedo parentale dovrebbe essere strutturato in modo tale che le famiglie possano decidere come suddividere il periodo di pausa tra i genitori, per il bene della famiglia.

Come dimostrato da diversi studi⁶, un congedo parentale ha diversi effetti positivi:

- **Miglior salute e legami familiari più forti:** la salute dei genitori e dei bambini viene promossa. Rimane più tempo per sostenere lo sviluppo cognitivo dei bambini, con un impatto positivo sulle prestazioni scolastiche. Contribuisce anche al rafforzamento del legame genitore-figlio.
- **Maggiore partecipazione al lavoro - meno carenza di personale specializzato – maggiori entrate fiscali:** le madri rinuncerebbero meno spesso all'attività lavorativa, contrastando la carenza di personale qualificato e con effetti positivi per le finanze pubbliche. Ciò rafforza anche l'indipendenza finanziaria delle donne, che verserebbero più contributi alla loro cassa pensioni, riducendo la povertà in età avanzata e rendendole meno dipendenti dalle prestazioni complementari all'AVS.

⁶ [Argumentarium Elternzeit_D.pdf \(admin.ch\)](#)

- **Maggiore parità:** con un periodo di congedo parentale, si migliora la divisione dei compiti di cura e dei lavori domestici tra i genitori. Questo è particolarmente evidente quando il padre prende un periodo di pausa di due mesi.

Il congedo maternità e paternità sono conquiste della politica sociale, che sono state ottenute anche grazie all'impegno del PS Svizzero. Un periodo di congedo parentale svilupperebbe ulteriormente queste due conquiste e le unirebbe.

Il PS Svizzero rivendica quindi un periodo di congedo parentale che soddisfi i seguenti criteri:

- Il congedo parentale migliora effettivamente il congedo maternità e paternità attualmente in vigore;
- Il congedo parentale include una quota minima obbligatoria per entrambi i genitori;
- I genitori con un reddito basso vengono completamente indennizzati al 100%.

Raccomandazione del Consiglio del Partito: approvare.

Die Internationale

Wacht auf, Verdammte dieser Erde,
die stets man noch zum Hunger zwingt!
Das Recht wie Glut im Kraterherde
nun mit Macht zum Durchbruch dringt.
Reinen Tisch macht mit dem Bedränger!
Heer der Sklaven, wache auf!
Ein Nichts zu sein, tragt es nicht länger,
alles zu werden, strömt zuhauf!

Völker hört die Signale!
Auf zum letzten Gefecht!
Die Internationale
erkämpft das Menschenrecht!

Es rettet uns kein höh'res Wesen,
kein Gott, kein Kaiser, noch Tribun.
Uns aus dem Unrecht zu erlösen,
können wir nur selber tun!
Leeres Wort: der Armen Rechte!
Leeres Wort: der Reichen Pflicht!
Unmündig nennt man uns und Knechte,
dann tragt die Schmach nun länger nicht!

Völker hört die Signale!
Auf zum letzten Gefecht!
L'Internazionale (versione in lingua tedesca)
erkämpft das Menschenrecht!

In Stadt und Land, Ihr Arbeitsleute,
wir sind die stärkste der Partei'n.
Die Müssiggänger schiebt beiseite!
Diese Welt muss unser sein;
unser Blut sei nicht mehr Raben
und der mächt'gen Geier Frass!
Erst wenn wir sie vertrieben haben,
dann scheint die Sonn' ohn' Unterlass!

Völker hört die Signale!
Auf zum letzten Gefecht!
Die Internationale
erkämpft das Menschenrecht!

L'Internazionale

Compagni avanti, il gran Partito
noi siamo dei lavorator.
Rosso un fiore in petto ci è fiorito,
una fede ci è nata in cuor.
Noi non siamo più nell'officina,
entro terra, nei campi, in mar
la plebe sempre all'opra china
senza ideali in cui sperar.

Su, lottiamo! l'ideale nostro fine sarà
l'Internazionale futura umanità.
Su, lottiamo! l'ideale nostro fine sarà
l'Internazionale futura umanità.

Un gran standardo al sol fiammante
dinanzi a noi glorioso va,
noi vogliam per esso siano infrante
le catene alla libertà.
Che giustizia alfin venga, vogliamo:
non più servi, non più signor:
fratelli tutti esser dobbiamo
nella famiglia del lavor.

Su, lottiamo! l'ideale nostro fine sarà
l'Internazionale futura umanità.
Su, lottiamo! l'ideale nostro fine sarà
l'Internazionale futura umanità.

Lottiam, lottiam, la terra sia
di tutti uguale proprietà
più nessuno nei campi dia
l'opra ad altri che in ozio sta.
E la macchina sia alleata,
non nemica ai lavorator;
così la vita rinnovata
all'uom darà pace ed amor.

Su, lottiamo! l'ideale nostro fine sarà
l'Internazionale futura umanità.
Su, lottiamo! l'ideale nostro fine sarà
l'Internazionale futura umanità.

Avanti, avanti, la vittoria
è nostra e nostro è l'avvenir;
più civile e giusta la storia
un'altra era sta per aprir.

Largo a noi, all'alta battaglia
noi corriamo per l'ideal:
via, largo, noi siam la canaglia
che lotta pel suo Germinal.

Su, lottiamo! l'ideale nostro fine sarà
l'Internazionale futura umanità.
Su, lottiamo! l'ideale nostro fine sarà
l'Internazionale futura umanità.